EMILIA - ROMAGNA

Rendiconto sociale regionale 2025



Comitato regionale Emilia - Romagna

Direzione regionale Emilia - Romagna

In collaborazione con

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Sommario

Presentazione..... 8

Il panorama sociodemografico..... 13

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia – Regione Emilia-Romagna.....14

1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia su base percentuale – Regione Emilia-Romagna 15

1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – Regione Emilia-Romagna 16

1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – Regione Emilia-Romagna.....17

1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra regioni 17

1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Emilia-Romagna.....18

1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio – IMMIGRATI e migrazioni interne – Regione Emilia-Romagna ...19

1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio e demografico 22

Il mercato del lavoro.....24

2.1 Tavola 7 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività – Regione Emilia-Romagna ..25

2.2 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti – Regione Emilia-Romagna.....27

2.3 Tavola 9 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente – Regione Emilia-Romagna.....28

2.4 Tavola 10 – Dipendenti assicurati per genere e tipologia contrattuale – Regione Emilia-Romagna.....30

2.5 Tavola 11 – Andamento occupazionale per settore di attività – Regione Emilia-Romagna.....31

2.6 Tavola 12 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale– Regione Emilia-Romagna.....32

2.7 Tavola 13 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Regione Emilia-Romagna 34

2.8 Tavola 14 – Retribuzioni medie giornaliere per genere e settore economico/gruppo contrattuale – Regione Emilia-Romagna.....35

2.9 Tavola 15 – Numero di occupati – Regione Emilia-Romagna 37

2.10 Tavola 16 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Emilia-Romagna.....38

2.11 Tavola 17 – Numero di disoccupati – Regione Emilia-Romagna 39

2.12 Tavola 18 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Emilia-Romagna40

2.13 Tavola 19 – Numero di inattivi – Regione Emilia-Romagna.....41

2.14 Tavola 20 – Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Emilia-Romagna 42
2.15 Tavola 21 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni 44

Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza 46

3.1 Tavola 22 - Entrate Contributive – Regione Emilia-Romagna.....47
3.2 Tavola 23 - Vigilanza Ispettiva - Regione Emilia-Romagna.....50
3.3 Tavola 24 – Vigilanza Documentale – Regione Emilia-Romagna.....50
3.4 Tavola 25 – DURC- Regione Emilia-Romagna 51

Ammortizzatori sociali.....53

4.1 Tavola 26 - NASpI per genere e provincia – domande accolte – Regione Emilia-Romagna.....54
4.2 Tavola 27 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Regione Emilia-Romagna.....55
4.3 Tavola 28 – NASpI – tempi di accoglimento – Regione Emilia-Romagna 56
4.4 Tavola 29 - CIG ore utilizzate – Regione Emilia-Romagna 57
4.5 Tavola 30 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Regione Emilia-Romagna 58
4.6 Tavola 31 - Tempi di erogazione CIGO per provincia – Regione Emilia-Romagna.....59
4.7 Tavola 32 - Tempi di erogazione FIS per provincia – Regione Emilia-Romagna.....60

Prestazioni pensionistiche e previdenziali.....62

5.1 Pensioni vigenti e liquidate.....63

5.1.1a Tavola 33 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Emilia-Romagna 63
5.1.1b Tavola 34 - Pensionati INPS per provincia – età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate - Regione Emilia-Romagna.....64
5.1.2 Tavola 35 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Emilia-Romagna.....65
5.1.3 Tavola 36 - Pensioni IVS vigenti – Regione Emilia-Romagna.....66
5.1.4 Tavola 37 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Emilia-Romagna 67
5.1.5 Tavola 38 - Pensioni IVS liquidate 2022-2023 – Regione Emilia-Romagna 68
5.1.6 Tavola 39 - Pensioni IVS liquidate 2024-2025 – Regione Emilia-Romagna 69
5.1.7 Tavola 40 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Emilia-Romagna.....71
5.1.8 Tavola 41 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Emilia-Romagna.....72
5.1.9 Tavola 42 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento – Regione Emilia-Romagna .73
5.1.10 Tavola 43 - Pensioni Gestione Pubblica - tempi di accoglimento – Regione Emilia-Romagna 75
5.1.11 Tavola 44 - Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento – Regione Emilia-Romagna ...77

5.2 Anticipazioni pensionistiche 79
5.2.1 Tavola 45 - Opzione Donna - domande accolte – Regione Emilia-Romagna 79
5.2.2 Tavola 46 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024), Quota 103 (2025) per genere - domande accolte – Regione Emilia-Romagna 80
5.2.3 Tavola 47 – APE Sociale per provincia – certificazioni accolte – Regione Emilia-Romagna 83
5.2.4 Tavola 48 - Lavoratori Precoci - certificazioni accolte – Regione Emilia-Romagna 84
5.2.5 Tavola 49 – Lavori Usuranti per provincia – domande accolte – Regione Emilia-Romagna ... 85

Prestazioni assistenziali e sociali 87
6.1 Tavola 50 - Invalidità Civile - Prestazioni per genere – Regione Emilia-Romagna 87
6.2 Tavola 51 - Invalidità Civile - Regione Emilia-Romagna 89
6.3 Tavola 52 – Invalidità Civile – Prestazioni per fasce di liquidazione – Regione Emilia-Romagna 93
6.4 Tavola 53 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere e provincia – Regione Emilia-Romagna 94
6.5 Tavola 54 - Reddito di Libertà - domande presentate ed accolte – Regione Emilia-Romagna .. 95
6.6 Tavola 55 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Emilia-Romagna 95
6.7 Tavola 56 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Emilia-Romagna 96
6.8 Tavola 57 - Beneficiari di congedi per tipologia – Regione Emilia-Romagna 97
6.9 Tavola 58 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Emilia-Romagna 98
6.10 Tavola 59 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Emilia-Romagna 98

Contenzioso 100
7.1 Tavola 60- Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Emilia-Romagna . 102
7.2 Tavola 61 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Emilia-Romagna 104
7.3 Tavola 62 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Emilia-Romagna 105
7.4 Tavola 63 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati – Regione Emilia-Romagna 106
7.5 Tavola 64 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti - Regione Emilia-Romagna 106
7.6 Tavola 65 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado – Regione Emilia-Romagna .. 107

Relazioni con l'utenza 110
8.1 Grafico 4 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Emilia-Romagna 110

8.2 Tavola 66 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Emilia-Romagna....111
8.3 Tavola 67 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Emilia-Romagna .112
8.4 Tavola 68 - Cassetto Bidirezionale aziende – Regione Emilia-Romagna....113
8.5 Tavola 69 - Cassetto Bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Emilia-Romagna....114
8.6 Tavola 70 – Soggetti richiedenti – Regione Emilia-Romagna....115
8.7 Tavola 71 - Flusso PEC – Regione Emilia-Romagna....117

Organizzazione e Risorse Umane....119

9.1 Tavola 72 – Distribuzione delle presenze nei Comuni – Regione Emilia-Romagna....119
9.2 Tavola 73 - Personale INPS per area e genere – Regione Emilia-Romagna....121

Patrimonio a reddito....124

10.1 Tavola 74 – Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro) – Regione Emilia-Romagna....124
10.2 Tavola 75 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale - Regione Emilia-Romagna 125
10.3 Tavola 76 – Terreni- Patrimonio da reddito – distribuzione per tipologia – Regione Emilia-Romagna....127

Sintesi dei rendiconti provinciali....128

Conclusioni....146

Presentazione

A cura del Presidente del Comitato Regionale INPS, Mauro Chiarini

Nel 2025 l'economia dell'Emilia-Romagna ha continuato a mostrare segnali di tenuta, pur in un contesto caratterizzato da forti elementi di incertezza.
Il PIL regionale è cresciuto dello 0,6%, mentre sul versante del lavoro il tasso di occupazione è salito dal 70,3% del 2024 al 71,4%, con un incremento di 1,1 punti percentuali. Nello stesso periodo, il tasso di disoccupazione è sceso dal 4,3% al 4,1%.
Sul fronte del sistema produttivo, le imprese attive hanno registrato un lieve calo dello 0,7% rispetto all'anno precedente.
Più articolato è stato invece l'andamento dell'export, che ha risentito dei dazi e del rallentamento degli scambi internazionali: a fronte di una crescita del 6,7% delle esportazioni verso la Germania, si sono registrate flessioni dell'8% verso gli Stati Uniti e del 16% verso la Cina.

Andamento dei principali settori

L'industria e la manifattura hanno registrato una flessione della produzione dell'1,7%, risentendo del rallentamento della domanda estera e dell'aumento dei costi energetici e logistici. La manifattura continua, tuttavia, a rappresentare uno dei pilastri dell'economia regionale, contribuendo per circa il 29% al valore aggiunto.
Anche le costruzioni hanno mostrato una moderata contrazione, con una riduzione dei volumi dell'1%, mentre nell'agricoltura si è registrata una diminuzione della forza lavoro del 6,3%.
Il turismo e i servizi hanno invece mantenuto un andamento espansivo: le presenze turistiche sono aumentate del 3% e il settore terziario ha beneficiato anche della ripresa delle attività portuali di Ravenna.
Nel complesso, nella nostra regione continuiamo a registrare una significativa vivacità imprenditoriale, la presenza di organizzazioni sindacali dinamiche e una consolidata capacità amministrativa, con particolare riferimento al ruolo della Regione Emilia-Romagna.
Le scelte compiute in materia di innovazione tecnologica e formazione, insieme all'esperienza del Patto per il Lavoro e per il Clima, che ha coinvolto la Regione e le parti sociali, testimoniano un'attenzione degna di rilievo. Ciò assume particolare importanza nell'attuale contesto internazionale, nel quale imprese, lavoratori e pubbliche amministrazioni sono chiamati a confrontarsi con l'evoluzione dei mercati, la crescente complessità, la necessità di nuovi investimenti, lo sviluppo delle competenze, la definizione delle strategie e l'aumento della pressione competitiva.
Nell'attività economica, nel mercato del lavoro e nel livello delle retribuzioni permangono tuttavia problemi strutturali che riguardano l'intero Paese e che ci trasciniamo da troppo tempo. Sono questioni che devono essere affrontate con piena cognizione di causa dal Parlamento e dal Governo, attraverso una visione di lungo periodo, capace di contribuire a una crescita più consistente del PIL e di riattivare l'ascensore sociale.
Vediamone alcune.

La diminuzione delle nascite e il calo demografico

Anche in Emilia-Romagna, come nel resto d'Italia, la diminuzione delle nascite prosegue in modo pressoché inesorabile.

Nel 2024 il saldo naturale, determinato dalla differenza tra nascite e decessi, è stato negativo per 22.596 persone. Tale valore è stato compensato soltanto in parte da un saldo migratorio positivo di 17.060 persone, con un saldo demografico complessivo negativo di 5.536 unità.

Questo dato ha una connessione diretta con la sostenibilità dello Stato sociale, che dipende dal lavoro e dalla contribuzione.

Il continuo e quasi inesorabile calo demografico riduce la fiducia nel futuro e produce conseguenze in tutti gli ambiti della nostra vita economica e sociale.

Gli incentivi, i bonus e l'assegno unico aiutano certamente le famiglie, ma i dati ci restituiscono una realtà nella quale tali interventi non appaiono sufficienti a invertire la tendenza in atto.

Sono misure che rischiano di avere il fiato corto e, in alcuni casi, possono produrre effetti non desiderati, riducendo la partecipazione delle madri al mercato del lavoro. In sostanza, sostengono il reddito familiare, e questo è certamente positivo, ma per favorire una ripresa della natalità occorre fare molto di più.

È necessario rimuovere gli ostacoli che impediscono alle persone di avere fiducia nel futuro. Servono misure capaci di offrire maggiori certezze alle persone, alle famiglie e alle imprese, insieme a servizi e strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che tengano insieme natalità, cura dei figli, continuità professionale e pari opportunità.

Il divario di genere

Nel 2025 il tasso di occupazione in Emilia-Romagna è cresciuto di 1,1 punti percentuali rispetto al 2024, raggiungendo il 71,4%. Nello stesso periodo si è tuttavia registrata una diminuzione delle assunzioni, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

I lavoratori di cittadinanza straniera rappresentano il 35,2% delle assunzioni complessive, mentre l'8,2% dei giovani tra i 15 e i 29 anni non risulta occupato né inserito in percorsi di istruzione o formazione. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 4,3% del 2024 al 4,1% nel 2025.

Il maggior numero di assunzioni si è concentrato nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, nelle attività amministrative e nei servizi di supporto. Seguono il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il trasporto e magazzinaggio e i servizi di alloggio e ristorazione.

I lavoratori dipendenti con contratto part-time rappresentano il 22,9% del totale. Il ricorso al part-time interessa soprattutto le donne, così come la maggiore diffusione dei contratti a termine, con conseguenze che si ripercuotono anche sull'importo della futura pensione.

Numerose ricerche di economia del lavoro confermano che l'occupazione femminile rappresenta un traino, e non un ostacolo, per la natalità. Considerazioni analoghe valgono per i congedi parentali: dove sono presenti strumenti adeguati di conciliazione, aumenta anche la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Su questo terreno il welfare aziendale può svolgere un ruolo importante. Non si tratta soltanto di garantire il posto di lavoro e il reddito durante i periodi di assenza, ma anche di prevedere servizi sostenuti dal datore

di lavoro che permettano alle persone di prendersi cura dei figli e di rientrare al lavoro senza rinunce forzate. In questo modo il welfare aziendale può diventare una leva di produttività e di coesione sociale.
Restano rilevanti le differenze occupazionali: le donne hanno un tasso di occupazione del 64,7%, mentre quello degli uomini è pari al 78%, con una distanza di 13,3 punti percentuali a sfavore delle donne.
Persistono anche le differenze salariali. Le donne percepiscono mediamente 86,50 euro al giorno, circa 4 euro in più rispetto alla media nazionale. Gli uomini percepiscono invece una retribuzione media giornaliera di 119,10 euro, circa 8 euro in più rispetto alla media nazionale. Il differenziale salariale è dunque pari a 32,60 euro al giorno a sfavore delle donne e può raggiungere, nell'arco di un anno, una cifra di circa 9.500 euro.

Pensionati

In Emilia-Romagna si contano 572.369 pensionati uomini e 640.464 pensionate donne, per un totale di 1.212.833 persone.
I titolari di assegno sociale sono 32.088, mentre 162.444 persone percepiscono l'indennità di accompagnamento o una pensione di invalidità civile.
Il valore delle pensioni conferma il divario tra uomini e donne: le donne percepiscono trattamenti inferiori di circa il 30% rispetto a quelli degli uomini.
La speranza di vita alla nascita è pari a 85,9 anni per le donne e a 82,4 anni per gli uomini, con una differenza di circa 3,5 anni. Anche per questo motivo le donne percepiscono più frequentemente pensioni ai superstiti.
L'82% dei pensionati emiliano-romagnoli percepisce un assegno mensile inferiore a 1.500 euro lordi. La grande maggioranza della popolazione anziana, circa un milione di persone, si colloca nella fascia di reddito che raggiunge o rimane al di sotto dei 1.300 euro mensili.
Questi dati evidenziano come, in troppe circostanze, i pensionati incontrino difficoltà nel sostenere le spese necessarie a una vita dignitosa. Anche per sostenere il mercato interno, sarebbe utile ridurre l'IRPEF e la pressione fiscale complessiva sui pensionati, che risulta troppo elevata rispetto alla media europea.

Depressione salariale

La depressione salariale riduce la ricchezza diffusa e produce una condizione di precarietà che viene percepita anche da chi dispone di un contratto di lavoro stabile.
Le retribuzioni nominali sono aumentate, anche grazie al rinnovo di alcuni contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata nei luoghi in cui viene generata la produttività.
Restano tuttavia lontane dai livelli delle retribuzioni europee, più elevate mediamente di circa 6.000 euro all'anno. Lo stipendio medio si attesta infatti intorno ai 64.000 euro in Germania e ai 60.000 euro in Francia.

Sul Messaggio Hermes n. 2832 del 14 settembre 2026

Vorrei concludere affrontando, mio malgrado, una questione sulla quale il Comitato regionale ha ritenuto necessario esprimere la propria posizione.
Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha terminato il proprio mandato nel mese di agosto. Siamo ora in attesa che, sulla base delle designazioni formulate dalle parti sociali, venga nominato con decreto ministeriale il nuovo Consiglio, così da rendere nuovamente pienamente operativa la gestione duale dell'INPS.

Proprio in questa fase transitoria, il 14 settembre la Direzione generale ha pubblicato il Messaggio Hermes n. 2832, avente ad oggetto la "Presentazione dei Rendiconti Sociali – Anno 2026", a firma della Direttrice generale Valeria Vittimberga.
Nella premessa viene ribadito il valore dei Rendiconti sociali regionali e provinciali quali momenti di apertura, confronto, analisi e riflessione dell'Istituto con i cittadini, le istituzioni e le parti sociali, attraverso i quali illustrare i dati, i risultati raggiunti e l'attività svolta sul territorio.
Su questo siamo pienamente d'accordo.
Il messaggio dispone però che, a decorrere da quest'anno, venga predisposto un documento unico, nel quale confluiscano i contributi regionali e provinciali, e che la sua presentazione avvenga nell'ambito di un unico evento regionale.
È proprio su questo passaggio che riteniamo necessario richiamare l'attenzione.
Lo scorso anno le presentazioni dei Rendiconti sociali sul territorio nazionale sono state più di cento. Gli eventi hanno rappresentato importanti occasioni di confronto diretto con le istituzioni, le parti sociali, le comunità locali e gli altri soggetti presenti sul territorio. Hanno inoltre ottenuto visibilità sui mezzi di informazione locali e regionali, contribuendo a far conoscere l'attività e i servizi dell'INPS e producendo un significativo ritorno di immagine per l'Istituto.
Va inoltre ricordato che negli ultimi anni il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, d'intesa con la Direzione generale, ha lavorato per valorizzare il ruolo dei Comitati regionali e provinciali. Attraverso specifiche deliberazioni e giornate formative rivolte ai loro componenti sono stati definiti obiettivi, ambiti di intervento e responsabilità, rafforzando il ruolo delle parti sociali rappresentate nei Comitati e la loro collaborazione con le Direzioni regionali e provinciali sui servizi erogati dall'Istituto.
La presentazione dei Rendiconti sociali territoriali si è inserita pienamente in questo percorso e ne ha rappresentato uno dei momenti più significativi di confronto con le realtà locali.
Alla luce di queste considerazioni, numerosi Comitati regionali e provinciali dell'INPS hanno reagito al Messaggio della Direzione generale approvando ordini del giorno di analogo contenuto, con i quali le parti sociali hanno chiesto la revoca delle nuove disposizioni.
Il nostro auspicio è che si torni alla normalità, nell'interesse di tutti.

CAPITOLO 1

Il panorama sociodemografico

01

Il panorama sociodemografico

Il panorama sociodemografico della Regione Emilia-Romagna, in linea con la tendenza nazionale, risulta essere caratterizzato da un saldo naturale con andamento negativo costante, consequenziale ad un tendenziale aumento nel tempo dei decessi a fronte di una progressiva diminuzione delle nascite. Per quanto concerne l'aspettativa di vita alla nascita, è evidenziata una tendenza positiva per l'arco temporale preso in esame. Il numero di emigrati verso l'estero, nel 2024, risulta essere maggiore rispetto al dato del decennio precedente, così come il numero di immigrati provenienti dall'estero. Per quanto riguarda l'incidenza dei fenomeni migratori sulla popolazione, gli emigrati risultano minori rispetto al panorama nazionale mentre gli immigrati risultano maggiori rispetto al dato nazionale. Il numero di migrazioni interne in uscita dalla Regione Emilia-Romagna verso le altre regioni italiane ha registrato un incremento nel 2024, in confronto a quanto verificatosi nel 2014. Anche le migrazioni interne verso la Regione Emilia-Romagna mostrano un andamento crescente nell'arco temporale preso in esame. Il saldo demografico, risultante dalla somma algebrica tra saldo migratorio e saldo naturale, mostra nel tempo una tendenza oscillatoria.

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia – Regione Emilia-Romagna

Popolazione 2025							
Province	**Genere**			**Età**			
	Femmine	Maschi	**Totale**	0-14	15-64	65 e oltre	**Totale**
Bologna	523.833	496.360	**1.020.193**	117.991	647.660	254.542	**1.020.193**
Ferrara	174.267	165.345	**339.612**	34.329	206.324	98.959	**339.612**
Forlì-Cesena	200.130	193.237	**393.367**	46.393	246.581	100.393	**393.367**
Modena	357.573	350.767	**708.340**	87.643	451.205	169.492	**708.340**
Parma	230.612	225.101	**455.713**	56.306	291.850	107.557	**455.713**
Piacenza	144.690	141.762	**286.452**	34.222	179.280	72.950	**286.452**
Ravenna	196.800	190.405	**387.205**	43.658	241.587	101.960	**387.205**
Reggio Emilia	267.282	263.458	**530.740**	66.886	342.208	121.646	**530.740**
Rimini	174.940	165.436	**340.376**	39.235	216.660	84.481	**340.376**
Regione Emilia-Romagna	**2.270.127**	**2.191.871**	**4.461.998**	**526.663**	**2.823.355**	**1.111.980**	**4.461.998**
Italia	30.071.747	28.871.717	**58.943.464**	7.020.049	37.343.548	14.579.867	**58.943.464**

Fonte: Istat

1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia su base percentuale – Regione Emilia-Romagna

Popolazione 2025							
Province	**Genere**			**Età**			
	Femmine	Maschi	**Totale**	0-14	15-64	65 e oltre	**Totale**
Bologna	51,4	48,7	**100,0**	11,6	63,5	25,0	**100,0**
Ferrara	51,3	48,7	**100,0**	10,1	60,8	29,1	**100,0**
Forlì-Cesena	50,9	49,1	**100,0**	11,8	62,7	25,5	**100,0**
Modena	50,5	49,5	**100,0**	12,4	63,7	23,9	**100,0**
Parma	50,6	49,4	**100,0**	12,4	64,0	23,6	**100,0**
Piacenza	50,5	49,5	**100,0**	11,9	62,6	25,5	**100,0**
Ravenna	50,8	49,2	**100,0**	11,3	62,4	26,3	**100,0**
Reggio Emilia	50,4	49,6	**100,0**	12,6	64,5	22,9	**100,0**
Rimini	51,4	48,6	**100,0**	11,5	63,7	24,8	**100,0**
Regione Emilia-Romagna	**50,9**	**49,1**	100,0	**11,8**	**63,3**	**24,9**	100,0
Italia	51,0	49,0	**100,0**	11,9	63,4	24,7	**100,0**

Fonte: Istat

1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – Regione Emilia-Romagna

Saldo naturale			
Anno	Nascite	Decessi	**Saldo naturale**
2014	36.668	47.066	**-10.398**
2015	35.813	50.896	**-15.083**
2016	34.578	48.603	**-14.025**
2017	33.011	50.274	**-17.263**
2018	32.400	49.053	**-16.653**
2019	30.922	49.451	**-18.529**
2020	29.861	58.272	**-28.411**
2021	29.836	54.202	**-24.366**
2022	29.615	53.981	**-24.366**
2023	28.568	50.145	**-21.577**
2024	28.043	50.639	**-22.596**

Fonte: Istat

Saldo naturale (incidenza sulla popolazione)			
	2024		
	Saldo Naturale	Popolazione 2024	**Incidenza ‰**
Regione Emilia-Romagna	**-22.596**	**4.451.938**	**-5,1**
Italia	-283.165	58.971.230	**-4,8**

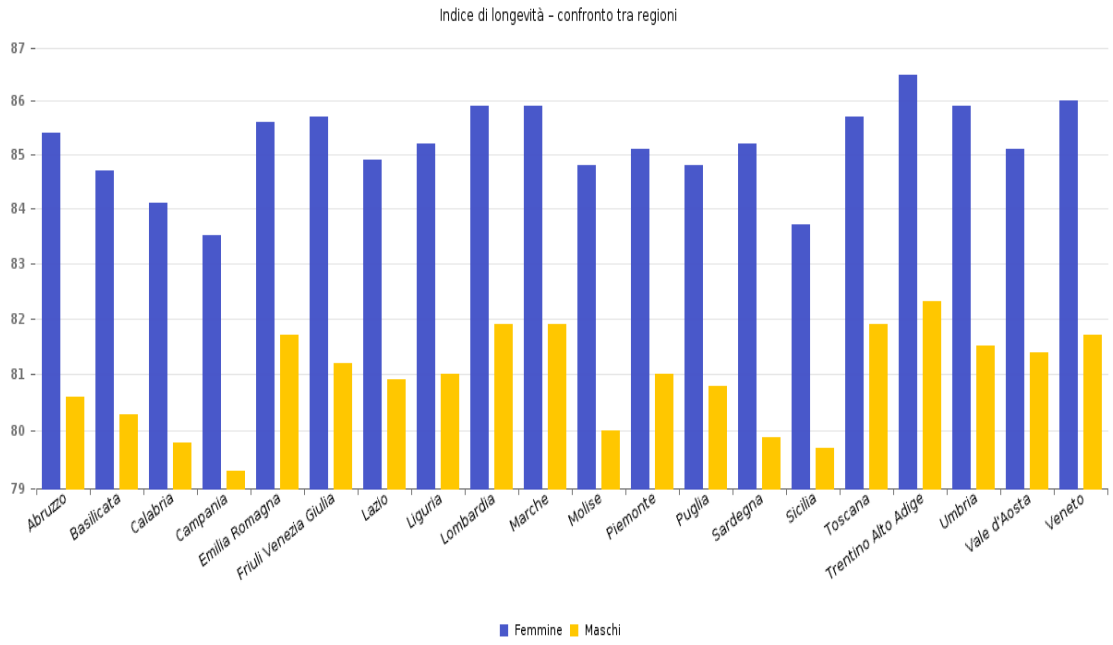
Fonte: Istat

1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – Regione Emilia-Romagna

Territorio	Anno	Speranza di vita					
		ALLA NASCITA		65		85	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Emilia-Romagna	2014	85,4	81,0	22,7	19,4	7,4	6,0
	2024	**85,9**	**82,4**	**22,8**	**20,3**	**7,3**	**6,3**
Italia	2014	85,0	80,3	22,3	18,9	7,2	5,9
	2024	**85,6**	**81,5**	**22,7**	**19,9**	**7,4**	**6,3**

Fonte: Istat

1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra regioni



Fonte: Istat

1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Emilia-Romagna

Flusso emigrati											
Anno	Femmine					Maschi					**Totale**
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	**Totale**	0-17	18-39	40-64	oltre 65	**Totale**	
2004	104	322	129	60	**615**	111	448	198	52	**809**	**1.424**
2014	730	1.192	560	116	**2.598**	783	1.398	1.053	133	**3.367**	**5.965**
2024	734	2.817	916	188	**4.655**	727	2.855	1.354	256	**5.192**	**9.847**

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero per regione d'origine negli anni riportati

Fonte: Istat

Flusso emigrati (incidenza sulla popolazione)					
	2024				
	Femmine	Maschi	**Totale**	Popolazione 2024	**Incidenza ‰**
Regione Emilia-Romagna	4.655	5.192	**9.847**	4.451.938	**2,2**
Italia	64.418	76.638	**141.056**	58.971.230	**2,4**

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero per regione d'origine nel 2024

Fonte: Istat

1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio – IMMIGRATI e migrazioni interne – Regione Emilia-Romagna

Flusso immigrati											
Anno	Femmine					Maschi					Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	**Totale**	0-17	18-39	40-64	oltre 65	**Totale**	
2004	1.031	5.641	2.059	271	**9.002**	1.212	7.513	2.506	170	**11.401**	**20.403**
2014	2.357	6.855	4.829	363	**14.404**	2.463	6.645	2.677	157	**11.942**	**26.346**
2024	2.005	5.058	4.541	1.003	**12.607**	2.118	8.044	3.855	283	**14.300**	**26.907**

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero per regione di destinazione negli anni riportati

Fonte: Istat

Flusso immigrati (incidenza sulla popolazione)					
	2024				
	Femmine	Maschi	**Totale**	Popolazione 2024	**Incidenza ‰**
Regione Emilia-Romagna	12.607	14.300	**26.907**	4.451.938	**6,0**
Italia	114.267	133.007	**247.274**	58.971.230	**4,2**

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero per regione di destinazione nel 2024

Fonte: Istat

Migrazioni interne in uscita – Regione Emilia-Romagna						
Regione di destinazione	2014			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	222	238	460	238	292	530
Basilicata	112	136	248	96	135	231
Calabria	433	622	1.055	385	427	812
Campania	1.138	1.512	2.650	996	1.205	2.201
Friuli-Venezia Giulia	119	114	233	159	158	317
Lazio	569	626	1.195	582	623	1.205
Liguria	243	224	467	291	283	574
Lombardia	1.894	1.864	3.758	2.132	2.182	4.314
Marche	528	529	1.057	627	600	1.227
Molise	39	60	99	79	85	164
Piemonte	366	325	691	511	537	1.048
Puglia	848	951	1.799	880	950	1.830
Sardegna	239	251	490	231	279	510
Sicilia	782	876	1.658	745	920	1.665
Toscana	596	573	1.169	675	754	1.429
Trentino-Alto Adige	184	193	377	227	248	475
Umbria	105	90	195	134	130	264
Valle d'Aosta	13	10	23	19	14	33
Veneto	782	801	1.583	953	893	1.846
Totale	**9.212**	**9.995**	**19.207**	**9.960**	**10.715**	**20.675**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai cambi di residenza di cittadini italiani della regione in oggetto verso le altre regioni italiane

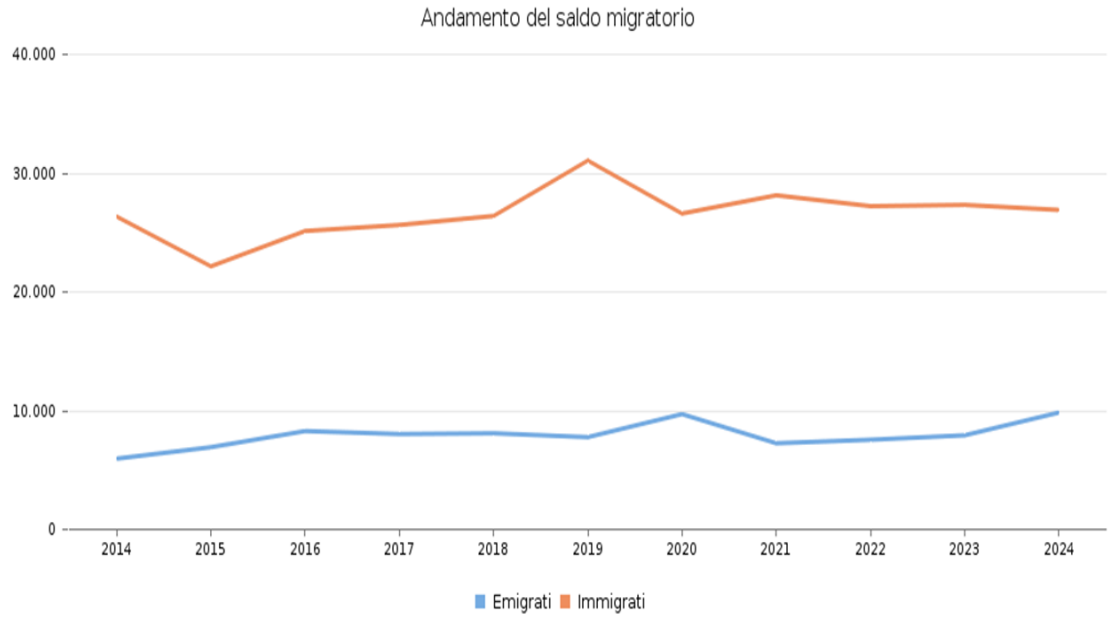
Fonte: Istat

Migrazioni interne in entrata – Regione Emilia-Romagna						
Regione di origine	2014			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	394	374	768	456	427	883
Basilicata	250	286	536	345	341	686
Calabria	768	848	1.616	918	947	1.865
Campania	2.087	2.513	4.600	2.104	2.343	4.447
Friuli-Venezia Giulia	134	129	263	145	142	287
Lazio	677	688	1.365	812	895	1.707
Liguria	286	277	563	256	259	515
Lombardia	2.016	2.040	4.056	2.505	2.450	4.955
Marche	675	572	1.247	701	746	1.447
Molise	127	109	236	164	193	357
Piemonte	485	526	1.011	514	548	1.062
Puglia	1.517	1.671	3.188	1.821	1.997	3.818
Sardegna	289	315	604	327	333	660
Sicilia	1.292	1.431	2.723	1.647	1.775	3.422
Toscana	741	701	1.442	891	839	1.730
Trentino-Alto Adige	137	138	275	214	217	431
Umbria	142	143	285	207	205	412
Valle d'Aosta	20	23	43	14	21	35
Veneto	915	881	1.796	1.133	923	2.056
Totale	**12.952**	**13.665**	**26.617**	**15.174**	**15.601**	**30.775**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai cambi di residenza di cittadini italiani di altre regioni italiane verso la regione in oggetto

Fonte: Istat

1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio e demografico



Andamento del saldo migratorio											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Emigrati	5.965	6.927	8.288	8.037	8.100	7.774	9.715	7.261	7.555	7.930	9.847
Immigrati	26.346	22.160	25.133	25.641	26.399	31.063	26.604	28.139	27.227	27.332	26.907
Saldo migratorio	20.381	15.233	16.845	17.604	18.299	23.289	16.889	20.878	19.672	19.402	17.060

Andamento del saldo demografico											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Saldo migratorio	20.381	15.233	16.845	17.604	18.299	23.289	16.889	20.878	19.672	19.402	17.060
Saldo naturale	-10.398	-15.083	-14.025	-17.263	-16.653	-18.529	-28.411	-24.366	-24.366	-21.577	-22.596
Saldo demografico	9.983	150	2.820	341	1.646	4.760	-11.522	-3.488	-4.694	-2.175	-5.536

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero negli anni riportati.

Nota 2) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero negli anni riportati

Fonte: Istat

CAPITOLO 2

Il mercato del lavoro

02

Il mercato del lavoro

Nella Regione Emilia-Romagna, nel 2025 si osserva un saldo netto occupazionale positivo, dovuto ad un numero maggiore di assunzioni di rapporti di lavoro rispetto alle cessazioni. Rispetto all'anno precedente, si assiste, ad una riduzione sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia delle assunzioni a tempo termine. Per gli stranieri, il numero di assunzioni corrisponde al 35,2% rispetto al totale delle assunzioni avvenute nel 2025. In particolare, si osserva, come i settori di attività con maggiori assunzioni siano quelli inerenti a In particolare, si osserva, come i settori di attività con maggiori assunzioni siano quelli inerenti ad attività professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e di servizi di supporto ed al commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione.
I settori economici in cui i dipendenti privati presentano un reddito medio giornaliero più elevato sono quelli inerenti alle attività finanziarie e assicurative e all'estrazione di minerali da cave e miniere. Nella Regione Emilia-Romagna si assiste ad un aumento del tasso di occupazione e ad un calo sia del tasso di disoccupazione sia del tasso di inattività. I lavoratori dipendenti con contratti Part Time della Regione Emilia-Romagna rappresentano il 22,9% dei lavoratori dipendenti totali, dato minore rispetto al valore nazionale. L'8%,2 dei cittadini emiliani fra i 15 e 29 anni sono non occupati e non in istruzione, dato inferiore alla media nazionale.

2.1 Tavola 7 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività – Regione Emilia-Romagna

Distribuzione della forza lavoro		
Settore attività	**2025**	
	Numero medio addetti	% Forza lavoro
Industria in senso stretto	451.641	22,6
Costruzioni	77.574	3,9
Commercio	175.715	8,8
Trasporti e Magazzinaggio	94.995	4,8
Servizi di Alloggio e Ristorazione	121.001	6,1
Servizi di Informazione e Comunicazione	38.217	1,9
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	252.199	12,6
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	105.677	5,3
Immobiliari ed altre attività	58.354	2,9
Agricoli	64.889	3,3
Agricoli Autonomi	35.933	1,8
Artigiani	125.068	6,3
Commercianti	144.143	7,2
Istituzioni dello Stato	129.338	6,5
Enti Locali	106.739	5,4
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	10.394	0,5
Insegnanti (materne statali)	2.055	0,1
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	123	0,0
N/D	215	0,0
Regione Emilia-Romagna	**1.994.270**	**100,0**

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La presenza di eventuali addetti associati a settori di attività indicati come non disponibili (N.D.) è dovuta all'aggiornamento della classificazione ATECO 2025 ed alla conseguente indisponibilità di alcune informazioni negli archivi amministrativi.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Numero medio addetti – Serie storica				
Settore di attività	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Industria in senso stretto	436.935	450.018	456.641	451.641
Costruzioni	66.170	71.007	73.315	77.574
Commercio	178.053	184.190	189.677	175.715
Trasporti e Magazzinaggio	86.058	89.061	91.538	94.995
Servizi di Alloggio e Ristorazione	103.850	110.859	118.596	121.001
Servizi di Informazione e Comunicazione	34.382	36.215	37.024	38.217
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	241.664	248.649	251.630	252.199
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	102.045	105.043	103.575	105.677
Immobiliari ed altre attività	41.779	43.613	44.389	58.354
Agricoli	62.076	61.468	62.349	64.889
Agricoli Autonomi	40.423	39.117	37.251	35.933
Artigiani	154.766	144.450	135.156	125.068
Commercianti	153.298	150.394	147.107	144.143
Istituzioni dello Stato	101.330	128.951	129.248	129.338
Enti Locali	100.428	106.596	105.042	106.739
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	9.234	10.172	10.054	10.394
Insegnanti (materne statali)	2.126	2.206	2.107	2.055
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	135	169	137	123
N/D	-	-	-	215
Totale	**1.914.752**	**1.982.178**	**1.994.836**	**1.994.270**

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La presenza di eventuali addetti associati a settori di attività indicati come non disponibili (N.D.) è dovuta all'aggiornamento della classificazione ATECO 2025 ed alla conseguente indisponibilità di alcune informazioni negli archivi amministrativi.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.2 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti – Regione Emilia-Romagna

Numero medio di imprese per classi di addetti					
Classi di addetti per settore di attività	**2025**				
fino a	MICRO	PICCOLE	MEDIE	GRANDI	**TOTALE**
	1 - 9	**10 - 49**	**50 - 249**	**250 e più**	
Industria in senso stretto	13.320	5.758	1.374	246	**20.698**
Costruzioni	10.201	1.587	113	17	**11.918**
Commercio	16.374	2.171	345	50	**18.940**
Trasporti e Magazzinaggio	2.817	917	167	44	**3.945**
Servizi di Alloggio e Ristorazione	13.221	3.004	155	17	**16.397**
Servizi di Informazione e Comunicazione	2.041	453	102	19	**2.615**
Finanziario e Assicurativo	1.391	93	29	16	**1.529**
Servizi alle Imprese ed Intrattenimento	12.654	1.700	344	95	**14.793**
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	5.394	734	207	43	**6.378**
Immobiliari ed altre attività	12.792	796	80	14	**13.682**
Agricoli	6.788	753	53	5	**7.599**
Agricoli Autonomi	27.643	2	-	-	**27.645**
Artigiani	115.791	-	-	-	**115.791**
Commercianti	131.566	-	-	-	**131.566**
Istituzioni dello Stato	60	11	5	19	**95**
Enti Locali	197	263	153	44	**657**
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	5	-	1	12	**18**
Insegnanti (materne statali)	46	24	9	1	**80**
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	2	-	1	-	**3**
Regione Emilia-Romagna	**372.303**	**18.266**	**3.138**	**642**	**394.349**

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La colonna TOTALE indica il valore medio delle imprese presenti per settore di attività nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.3 Tavola 9 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente – Regione Emilia-Romagna

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente							
Posizione prevalente	**2024**						
	Comunitario-a			Extracomunitario-a			**Totale generale**
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**	
Lavoratori dipendenti	791.135	807.449	**1.598.584**	140.466	208.358	**348.824**	**1.947.408**
privati	*570.831*	*689.152*	***1.259.983***	*92.623*	*183.759*	***276.382***	**1.536.365**
pubblici	*177.296*	*88.635*	***265.931***	*2.521*	*461*	***2.982***	**268.913**
agricoli	*20.117*	*28.382*	***48.499***	*8.194*	*21.320*	***29.514***	**78.013**
domestici	*22.891*	*1.280*	***24.171***	*37.128*	*2.818*	***39.946***	**64.117**
Artigiani	25.672	83.786	**109.458**	3.003	15.152	**18.155**	**127.613**
Commercianti	46.948	73.839	**120.787**	6.205	10.415	**16.620**	**137.407**
Agricoli autonomi	9.887	26.513	**36.400**	158	92	**250**	**36.650**
Gestione Separata	41.948	65.733	**107.681**	3.000	3.315	**6.315**	**113.996**
Voucher/Lavoro occasionale	2.678	1.118	**3.796**	370	48	**418**	**4.214**
Totale	**918.268**	**1.058.438**	**1.976.706**	**153.202**	**237.380**	**390.582**	**2.367.288**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente - Serie storica			
Posizione prevalente	**2022**	**2023**	**2024**
Lavoratori dipendenti	1.887.501	1.917.795	1.947.408
privati	*1.474.290*	*1.512.775*	*1.536.365*
pubblici	*267.190*	*266.360*	*268.913*
agricoli	*77.059*	*73.500*	*78.013*
domestici	*68.962*	*65.160*	*64.117*
Artigiani	145.496	136.267	127.613
Commercianti	142.678	139.815	137.407
Agricoli autonomi	39.314	38.183	36.650
Gestione separata	102.453	107.108	113.996
Voucher/Lavoro occasionale	3.618	4.044	4.214
Totale	**2.321.060**	**2.343.212**	**2.367.288**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori part time			
Lavoratori	**2024**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Lavoratori dipendenti	593.648,1	779.338,2	**1.372.986,3**
Lavoratori dipendenti Part time	232.236,8	82.077,1	**314.313,9**
Lavoratori dipendenti Part time %	39,1	10,5	**22,9**
Lavoratori dipendenti Part time % - Italia	44,3	15,6	**27,6**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale – Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo

2.4 Tavola 10 – Dipendenti assicurati per genere e tipologia contrattuale – Regione Emilia-Romagna

Dipendenti assicurati						
Tipologia contrattuale	**2024**			**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
Tempo indeterminato	462.443	645.848	**1.108.291**	471.159	652.999	**1.124.158**
Tempo determinato	109.384	114.892	**224.276**	104.637	112.928	**217.565**
Stagionale	18.301	15.519	**33.820**	18.174	15.691	**33.866**
Totale	**590.128**	**776.258**	**1.366.386**	**593.970**	**781.618**	**1.375.589**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, ad esclusione di domestici e agricoli

Nota 2) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Dipendenti assicurati – serie storica				
Tipologia Contrattuale	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tempo indeterminato	1.028.865	1.077.189	1.108.291	1.124.158
	79,7%	80,5%	81,1%	81,7%
Tempo determinato	230.463	229.186	224.276	217.565
	17,9%	17,1%	16,4%	15,8%
Stagionale	31.609	32.281	33.820	33.866
	2,5%	2,4%	2,5%	2,5%
Totale	**1.290.936**	**1.338.655**	**1.366.386**	**1.375.589**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, ad esclusione di domestici e agricoli

Nota 2) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.5 Tavola 11 – Andamento occupazionale per settore di attività – Regione Emilia-Romagna

Andamento occupazionale per settore di attività									
	2025								
	Assunzioni			Cessazioni			Saldo netto		
Settore di attività	Italiano -a	Straniero -a	**Totale**	Italiano -a	Straniero -a	**Totale**	Italiano -a	Straniero -a	**Totale**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.543	499	**3.042**	2.510	391	**2.901**	33	108	**141**
Costruzioni	18.674	22.635	**41.309**	17.712	20.321	**38.033**	962	2.314	**3.276**
Servizi di informazione e comunicazione	9.028	897	**9.925**	8.565	853	**9.418**	463	44	**507**
Attività finanziarie e assicurative	2.256	135	**2.391**	2.646	120	**2.766**	-390	15	**-375**
Attività immobiliari	1.202	333	**1.535**	1.168	302	**1.470**	34	31	**65**
Altre attività	50.151	14.956	**65.107**	50.001	13.972	**63.973**	150	984	**1.134**
Amministrazione pubblica, difesa, istruzione e formazione, attività per la salute umana e di assistenza sociale	21.168	6.222	**27.390**	19.689	5.510	**25.199**	1.479	712	**2.191**
Attività estrattive; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	59.414	31.106	**90.520**	59.584	28.079	**87.663**	-170	3.027	**2.857**
Attività professionali, scientifiche e tecniche; attività amministrative e di servizi di supporto	106.963	68.908	**175.871**	106.620	67.283	**173.903**	343	1.625	**1.968**
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; trasporto e magazzinaggio; attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	187.762	103.490	**291.252**	184.718	97.735	**282.453**	3.044	5.755	**8.799**
Non ripartibili in quanto aziende in fase di riclassificazione	62	24	**86**	60	17	**77**	2	7	**9**
Totale	459.223	249.205	**708.428**	453.273	234.583	**687.856**	5.950	14.622	**20.572**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione di domestici e agricoli assicurati presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo La classificazione europea Nace Rev. 2.1.

Nota 3) Nella tavola sono stati soppressi i dati che non rispettano i criteri previsti dall'art. 4 delle regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica nell'ambito del Sistema statistico nazionale, pubblicate dal Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

2.6 Tavola 12 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale– Regione Emilia-Romagna

Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale

2025

Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente	Totale
Italiano-a	Femmine	34.336	75.383	32.138	33.675	46.113	221.645
	Maschi	50.669	79.045	32.727	31.161	43.976	237.578
	Totale	**85.005**	**154.428**	**64.865**	**64.836**	**90.089**	**459.223**
Straniero-a	Femmine	11.115	28.344	20.865	18.991	15.559	94.874
	Maschi	25.790	70.545	15.763	27.414	14.819	154.331
	Totale	**36.905**	**98.889**	**36.628**	**46.405**	**30.378**	**249.205**
Totale	Femmine	45.451	103.727	53.003	52.666	61.672	316.519
	Maschi	76.459	149.590	48.490	58.575	58.795	391.909
	Totale	**121.910**	**253.317**	**101.493**	**111.241**	**120.467**	**708.428**

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni - serie storica

	2022		2023		2024		2025	
Genere	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine
Femmine	52.827	285.292	52.071	280.945	46.632	278.523	45.451	271.068
Maschi	87.559	321.129	87.680	321.255	79.341	315.945	76.459	315.450
Totale	**140.386**	**606.421**	**139.751**	**602.200**	**125.973**	**594.468**	**121.910**	**586.518**

Nota 1) I lavoratori a termine includono le seguenti tipologie di contratto: Tempo determinato, Stagionale, In somministrazione, Con contratto intermittente.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Assunzioni Part time									
Fasce d'età	**2023**			**2024**			**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
Fino a 29	58.938	44.650	**103.588**	59.313	46.902	**106.215**	59.269	46.770	**106.039**
30 - 50	61.636	32.184	**93.820**	57.957	32.586	**90.543**	53.987	31.840	**85.827**
51 ed oltre	26.079	14.490	**40.569**	26.848	14.943	**41.791**	26.928	15.216	**42.144**
Totale	**146.653**	**91.324**	**237.977**	**144.118**	**94.431**	**238.549**	**140.184**	**93.826**	**234.010**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni Part time (incidenza percentuale sul totale)			
Fasce d'età	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Fino a 29	42,3	49,9	**45,3**
30 - 50	38,5	33,9	**36,7**
51 ed oltre	19,2	16,2	**18,0**
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

2.7 Tavola 13 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Regione Emilia-Romagna

Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale

2025

Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente	Totale
Italiano-a	Femmine	48.421	57.630	31.946	34.256	45.359	217.612
	Maschi	67.504	60.820	32.580	31.365	43.392	235.661
	Totale	**115.925**	**118.450**	**64.526**	**65.621**	**88.751**	**453.273**
Straniero-a	Femmine	14.218	21.847	20.758	19.290	15.450	91.563
	Maschi	32.306	53.562	15.514	27.416	14.222	143.020
	Totale	**46.524**	**75.409**	**36.272**	**46.706**	**29.672**	**234.583**
Totale	Femmine	62.639	79.477	52.704	53.546	60.809	309.175
	Maschi	99.810	114.382	48.094	58.781	57.614	378.681
	Totale	**162.449**	**193.859**	**100.798**	**112.327**	**118.423**	**687.856**

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Cessazioni - serie storica

	2022		2023		2024		2025	
Genere	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine
Femmine	69.579	255.228	65.540	247.862	63.565	249.835	62.639	246.536
Maschi	105.204	282.740	105.901	280.875	101.136	280.020	99.810	278.871
Totale	**174.783**	**537.968**	**171.441**	**528.737**	**164.701**	**529.855**	**162.449**	**525.407**

Nota 1) I lavoratori a termine includono le seguenti tipologie di contratto: Tempo determinato, Stagionale, In somministrazione, Con contratto intermittente.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.8 Tavola 14 – Retribuzioni medie giornaliere per genere e settore economico/gruppo contrattuale – Regione Emilia-Romagna

Retribuzioni medie giornaliere per settore economico – dipendenti privati						
Settore economico	**2024**					
	Regione Emilia-Romagna			**Italia**		
	Femmine	Maschi	**Δ%**	Femmine	Maschi	**Δ%**
Estrazione di minerali da cave e miniere	140,9	169,7	**17,0%**	177,7	172,0	**-3,3%**
Attività manifatturiere	105,9	135,5	**21,8%**	99,8	124,1	**19,6%**
Fornitura di energia	133,1	160,4	**17,0%**	149,1	175,1	**14,8%**
Forniture di acqua	109,5	115,3	**5,0%**	105,3	108,5	**2,9%**
Costruzioni	86,2	102,7	**16,1%**	83,6	96,1	**13,0%**
Commercio	82,9	110,3	**24,8%**	77,9	101,9	**23,6%**
Trasposto e magazzinaggio	95,4	103,4	**7,7%**	98,5	105,8	**6,9%**
Servizi di alloggio e ristorazione	57,6	67,1	**14,2%**	56,5	66,9	**15,5%**
Attività finanziarie e assicurative	147,0	207,5	**29,2%**	154,4	225,8	**31,6%**
Attività immobiliari	79,4	115,1	**31,0%**	80,4	134,3	**40,1%**
Attività professionali scientifiche e tecniche	90,2	127,8	**29,4%**	90,4	137,4	**34,2%**
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	72,4	92,6	**21,8%**	65,4	84,1	**22,2%**
Istruzione	75,6	85,2	**11,3%**	73,9	84,2	**12,2%**
Sanità e assistenza sociale	69,3	84,7	**18,2%**	68,2	89,5	**23,8%**
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	74,8	120,8	**38,1%**	77,0	110,9	**30,6%**
Altre attività di servizi	67,1	90,5	**25,9%**	64,0	88,1	**27,4%**
Attività di famiglie e convivenze come datore di lavoro per personale domestico	44,7	65,1	**31,3%**	54,2	66,7	**18,7%**
Servizi di informazione e comunicazione	105,0	136,4	**23,0%**	114,2	148,6	**23,1%**
Retribuzione media	**86,5**	**119,1**	**27,4%**	**82,6**	**111,1**	**25,7%**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione degli agricoli

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice ATECO

Nota 3) La colonna del Δ% rappresenta il differenziale delle retribuzioni medie giornaliere delle femmine rispetto ai maschi

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Retribuzioni medie giornaliere per gruppo contrattuale – dipendenti pubblici						
Gruppo contrattuale	**2024**					
	Regione Emilia-Romagna			**Italia**		
	Femmine	Maschi	**Δ%**	Femmine	Maschi	**Δ%**
Amministrazioni Centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti	137,8	149,8	**8,0%**	147,5	156,6	**5,8%**
Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)	97,1	107,8	**9,9%**	103,5	116,6	**11,2%**
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	139,8	156,5	**10,7%**	136,2	156,4	**12,9%**
Scuola	92,9	94,6	**1,8%**	96,5	96,9	**0,4%**
Servizio Sanitario	131,1	162,8	**19,5%**	135,7	169,3	**19,8%**
Università ed enti di ricerca	151,8	194,8	**22,1%**	158,5	194,2	**18,4%**
Altro	128,9	153,5	**16,0%**	140,9	163,2	**13,7%**
Retribuzione media	**110,8**	**140,2**	**21,0%**	**113,5**	**142,7**	**20,5%**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore pubblico

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice NACE

Nota 3) La colonna del Δ% rappresenta il differenziale delle retribuzioni medie giornaliere delle femmine rispetto ai maschi

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.9 Tavola 15 – Numero di occupati – Regione Emilia-Romagna

Occupati			
Classi di età	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
15-24	34.307	54.330	**88.637**
25-34	160.401	211.886	**372.287**
35-49	337.004	405.200	**742.204**
50-64	368.131	429.105	**797.236**
15-64	**899.843**	**1.100.521**	**2.000.364**

Fonte: Istat

2.10 Tavola 16 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Emilia-Romagna

Tasso di occupazione											
Territorio	2025										
	Femmine					Maschi					Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	**15-64**	15-24	25-34	35-49	50-64	**15-64**	
Bologna	13,3	76,4	86,0	75,9	**70,2**	19,7	88,4	94,4	83,7	**78,2**	**74,2**
Ferrara	25,5	68,1	78,2	72,5	**67,5**	31,7	87,9	92,7	84,7	**79,2**	**73,4**
Forlì-Cesena	14,5	64,1	75,4	68,4	**61,9**	32,2	90,0	95,2	81,4	**79,0**	**70,5**
Modena	13,5	74,2	77,6	67,1	**63,4**	11,8	94,2	94,1	79,7	**75,8**	**69,7**
Parma	21,2	68,3	73,5	73,9	**65,3**	27,7	84,6	93,9	84,2	**78,7**	**72,1**
Piacenza	21,2	68,5	77,3	67,1	**63,9**	36,6	89,3	92,0	84,9	**80,0**	**72,1**
Ravenna	20,5	72,6	75,7	63,0	**62,5**	24,1	86,3	94,5	81,7	**76,5**	**69,5**
Reggio Emilia	14,9	68,1	80,2	62,2	**61,5**	23,7	81,1	96,2	83,5	**77,1**	**69,5**
Rimini	20,0	70,6	73,5	61,0	**59,1**	39,8	86,6	95,5	80,7	**80,4**	**69,7**
Regione Emilia-Romagna	**16,9**	**71,5**	**78,7**	**68,9**	**64,7**	**24,6**	**87,8**	**94,4**	**82,6**	**78,0**	**71,4**
Italia	14,4	60,3	67,0	56,2	**53,8**	21,2	76,3	88,0	77,2	**71,2**	**62,5**

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di occupazione				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	71,6	73,4	71,9	74,2
Ferrara	67,0	69,4	69,7	73,4
Forlì-Cesena	70,3	70,4	70,7	70,5
Modena	71,0	70,4	69,3	69,7
Parma	71,1	71,5	71,6	72,1
Piacenza	68,8	70,6	72,2	72,1
Ravenna	70,2	69,4	69,6	69,5
Reggio Emilia	67,5	70,2	68,7	69,5
Rimini	65,2	65,1	68,3	69,7
Regione Emilia-Romagna	**69,7**	**70,6**	**70,3**	**71,4**
Italia	60,1	61,5	62,2	62,5

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.11 Tavola 17 – Numero di disoccupati – Regione Emilia-Romagna

Disoccupati			
Territorio	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Regione Emilia-Romagna	**45.571**	**42.941**	**88.512**
Italia	744.534	831.085	**1.575.619**

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

2.12 Tavola 18 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Emilia-Romagna

Tasso di disoccupazione											
Territorio	2025										
	Femmine					Maschi					Totale
	15-24	25-34	35-49	50-74	**15-74**	15-24	25-34	35-49	50-74	**15-74**	
Bologna	5,5	4,7	3,3	1,6	**2,9**	22,9	5,2	1,4	2,0	**3,4**	**3,2**
Ferrara	9,8	8,1	5,6	4,4	**5,6**	10,9	4,1	3,6	2,5	**3,7**	**4,6**
Forlì-Cesena	17,0	8,0	4,6	4,3	**5,5**	7,4	3,9	2,8	4,0	**3,8**	**4,5**
Modena	31,4	4,9	3,8	1,7	**4,4**	32,6	1,5	4,5	2,7	**4,2**	**4,3**
Parma	10,2	7,6	6,2	3,1	**5,3**	10,4	3,7	2,5	1,9	**2,9**	**4,0**
Piacenza	11,1	11,1	6,5	3,4	**6,5**	13,9	7,3	5,6	2,6	**5,3**	**5,8**
Ravenna	8,4	5,1	3,1	2,4	**3,4**	32,4	4,8	2,1	1,9	**4,7**	**4,1**
Reggio Emilia	38,5	7,3	4,5	3,6	**6,5**	13,9	1,9	1,0	1,8	**2,2**	**4,1**
Rimini	5,8	3,4	9,6	2,7	**5,7**	8,2	4,2	1,8	3,9	**3,6**	**4,5**
Regione Emilia-Romagna	**17,1**	**6,2**	**4,8**	**2,7**	**4,7**	**17,5**	**3,9**	**2,6**	**2,5**	**3,6**	**4,1**
Italia	22,2	9,9	6,5	3,8	**6,8**	19,5	8,3	4,7	3,6	**5,7**	**6,2**

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	3,6	3,8	4,5	3,2
Ferrara	8,1	5,6	4,9	4,6
Forlì-Cesena	4,0	5,2	3,4	4,5
Modena	5,1	5,3	4,2	4,3
Parma	5,3	4,0	4,5	4,0
Piacenza	6,5	6,4	5,3	5,8
Ravenna	5,4	4,6	4,1	4,1
Reggio Emilia	4,2	5,0	3,5	4,1
Rimini	6,5	7,4	4,7	4,5
Regione Emilia-Romagna	**5,0**	**5,0**	**4,3**	**4,1**
Italia	8,1	7,7	6,5	6,2

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

2.13 Tavola 19 – Numero di inattivi – Regione Emilia-Romagna

Inattivi			
Classi di età	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
15-24	161.987	155.389	**317.376**
25-34	53.479	20.728	**74.207**
35-49	74.323	12.969	**87.292**
50-64	156.353	79.016	**235.369**
15-64	**446.142**	**268.102**	**714.244**

Fonte: Istat

2.14 Tavola 20 – Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Emilia-Romagna

Tasso di inattività											
Territorio	2025										
	Femmine					Maschi					Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	**15-64**	15-24	25-34	35-49	50-64	**15-64**	
Bologna	85,9	19,8	11,1	22,8	**27,7**	74,5	6,8	4,2	14,7	**19,1**	**23,4**
Ferrara	71,7	26,0	17,2	24,2	**28,4**	64,5	8,4	3,8	13,6	**17,9**	**23,1**
Forlì-Cesena	82,6	30,3	21,0	28,5	**34,5**	65,3	6,4	2,0	14,9	**17,8**	**26,1**
Modena	80,3	22,0	19,3	31,7	**33,6**	82,6	4,3	1,5	17,9	**20,8**	**27,1**
Parma	76,4	26,1	21,7	24,4	**31,3**	69,1	12,2	3,7	14,3	**19,0**	**25,1**
Piacenza	76,1	23,0	17,2	30,4	**31,6**	57,5	3,7	2,5	12,7	**15,4**	**23,3**
Ravenna	77,6	23,5	21,9	35,9	**35,5**	64,4	9,3	3,5	16,6	**19,6**	**27,5**
Reggio Emilia	75,9	26,6	16,0	35,7	**34,3**	72,5	17,3	2,8	14,9	**21,1**	**27,6**
Rimini	78,8	27,0	18,7	37,4	**37,3**	56,7	9,6	2,7	15,7	**16,5**	**27,0**
Regione Emilia-Romagna	**79,7**	**23,8**	**17,4**	**29,3**	**32,1**	**70,2**	**8,6**	**3,0**	**15,2**	**19,0**	**25,5**
Italia	81,5	33,1	28,3	41,6	**42,2**	73,6	16,8	7,7	19,8	**24,4**	**33,3**

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di inattività				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	25,7	23,6	24,6	23,4
Ferrara	26,9	26,4	26,6	23,1
Forlì-Cesena	26,7	25,6	26,7	26,1
Modena	25,2	25,5	27,6	27,1
Parma	24,9	25,4	25,0	25,1
Piacenza	26,4	24,5	23,8	23,3
Ravenna	25,8	27,2	27,3	27,5
Reggio Emilia	29,4	26,1	28,8	27,6
Rimini	30,1	29,5	28,2	27,0
Regione Emilia-Romagna	**26,5**	**25,6**	**26,4**	**25,5**
Italia	34,5	33,3	33,4	33,3

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.15 Tavola 21 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni

NEET – 2025 per genere						
Regione	**Femmine**		**Maschi**		**Totale**	
	valore	%	valore	%	valore	%
Abruzzo	12.888	15,0	12.687	13,2	25.597	14,0
Basilicata	5.276	14,1	6.772	15,7	12.038	14,9
Calabria	33.352	24,6	25.818	17,4	59.286	20,9
Campania	101.765	22,3	102.102	20,9	203.902	21,6
Emilia-Romagna	**32.935**	**10,5**	**21.251**	**6,1**	**54.343**	**8,2**
Friuli-Venezia Giulia	8.282	10,4	6.090	6,8	14.411	8,5
Lazio	56.287	14,1	58.073	13,3	114.384	13,7
Liguria	14.713	14,9	14.626	13,2	29.364	14,0
Lombardia	77.788	10,6	52.707	6,5	130.722	8,5
Marche	13.387	13,1	10.041	8,7	23.474	10,8
Molise	2.778	14,3	2.772	12,2	5.562	13,2
Piemonte	32.247	11,0	25.551	7,8	57.906	9,3
Puglia	57.251	19,7	57.640	18,3	114.916	19,0
Sardegna	14.169	14,4	18.446	16,9	32.597	15,7
Sicilia	90.438	24,7	83.648	21,1	174.218	22,8
Toscana	31.008	12,5	21.911	7,9	53.063	10,1
Trentino-Alto Adige	7.066	8,4	3.781	4,1	10.882	6,1
Umbria	6.234	10,8	3.944	6,1	10.210	8,4
Valle d'Aosta	703	8,0	787	8,2	1.491	8,1
Veneto	36.643	10,5	24.176	6,3	60.935	8,3
Italia	**636.218**	**14,9**	**554.500**	**11,8**	**1.191.941**	**13,3**

Fonte: Istat

CAPITOLO 3

Entrate contributive recupero crediti e vigilanza

03

Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza

In linea con la tendenza nazionale, la Regione Emilia-Romagna ha segnato un aumento delle riscossioni ordinarie per Entrate contributive da aziende Uniemens. In particolare, relativamente alle riscossioni da recupero Crediti in fase amministrativa da aziende Uniemens si evince un incremento rispetto al dato registrato nel 2024. Il dato relativo alla riscossione Coattiva (AdER) risulta inferiore rispetto all'anno precedente, contrariamente alla tendenza del quadriennio in analisi. Per quanto riguarda i dati inerenti alla Vigilanza Ispettiva, nel 2025 si registra un incremento del numero delle ispezioni, mentre resta invariato il numero di ispettori impiegati rispetto al dato del 2024. Si assiste ad un incremento dell'evasione contributiva accertata, mentre aumentano i lavoratori in nero e calano i lavoratori irregolari. Diminuisce il numero dei verbali per solidarietà a fronte di un aumento dell'importo ad essi assegnato, che nel 2025 risulta essere pari a 10.216.387 €. Per la Vigilanza Documentale le irregolarità riscontrate risultano pari a circa il 68% del totale delle verifiche effettuate. Per quanto concerne i dati inerenti alla regolarità contributiva, è possibile osservare come il numero di richieste di certificazione sia diminuito rispetto al 2024 e si conferma una netta maggioranza di DURC regolari rispetto a quelli irregolari.

3.1 Tavola 22 - Entrate Contributive – Regione Emilia-Romagna

Entrate Contributive - riscossioni ordinarie - Aziende Uniemens				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	3.315.892.491,60	3.437.977.631,24	3.558.261.537,31	4.004.730.418,58
Ferrara	392.932.258,32	415.303.438,06	418.548.688,11	481.466.379,58
Forlì-Cesena	815.091.078,73	824.491.542,16	866.635.925,04	1.008.278.656,71
Modena	2.365.349.039,49	2.535.092.089,68	2.611.339.619,76	2.831.936.215,88
Parma	1.510.026.096,26	1.628.259.019,82	1.684.626.209,36	1.891.652.238,81
Piacenza	576.192.364,75	624.067.022,60	646.136.627,22	742.592.048,59
Ravenna	732.587.587,78	743.287.832,33	799.488.838,44	934.337.824,53
Reggio Emilia	1.603.232.823,00	1.670.668.650,94	1.712.121.705,23	1.934.973.789,29
Rimini	565.223.046,18	609.300.234,16	630.676.429,36	747.927.888,91
Regione Emilia-Romagna	**11.876.526.786,11**	**12.488.447.460,99**	**12.927.835.579,83**	**14.577.895.460,88**
Italia	116.500.860.134,75	123.213.022.641,25	127.262.994.462,03	146.761.339.948,36

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossioni da Recupero Crediti in fase amministrativa - Aziende Uniemens				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	165.862.269,87	144.916.836,70	136.781.760,03	185.803.581,69
Ferrara	24.968.047,26	25.299.619,46	23.198.106,04	23.461.390,76
Forlì-Cesena	44.040.672,75	52.319.742,60	58.820.428,31	52.778.531,92
Modena	96.768.419,73	76.625.483,44	79.305.783,14	128.340.105,04
Parma	55.028.724,01	55.868.356,06	57.307.787,63	74.153.149,51
Piacenza	37.316.293,54	37.574.351,62	34.097.278,96	40.888.486,13
Ravenna	44.700.419,13	57.862.510,79	48.177.332,96	57.641.604,29
Reggio Emilia	35.494.388,73	53.651.302,35	44.318.773,42	53.563.482,62
Rimini	29.706.249,75	33.438.135,81	33.446.667,13	45.709.228,65
Regione Emilia-Romagna	**533.885.484,77**	**537.556.338,83**	**515.453.917,62**	**662.339.560,61**
Italia	6.911.396.343,00	8.077.671.042,75	6.822.112.853,72	9.315.432.294,90

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossione Coattiva - AdER – per gestione e regione				
Gestione	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Aziende Uniemens	102.859.558,85	104.321.909,37	122.560.549,37	122.572.532,49
Gestione Agricola - Datori di lavoro	4.139.715,75	4.917.994,50	4.744.191,03	4.835.183,85
Gestione Agricola - Lavoratori Autonomi ed Associati	5.245.445,57	6.214.129,83	6.097.808,76	5.817.706,76
Gestione Artigiani	28.068.215,93	32.117.045,34	42.080.390,96	41.073.287,60
Gestione Commercianti	39.016.623,01	43.901.559,23	59.334.502,82	57.664.407,44
Gestione Dipendenti Pubblici	68.366,94	27.960,95	77.665,19	87.101,07
Gestione Pescatori Autonomi	243.716,37	47.631,16	34.242,96	40.206,99
Gestione Separata: Committenti/Associanti	3.868.670,81	3.503.650,72	3.291.172,04	3.613.699,43
Gestione Separata: Liberi Professionisti	819.042,34	946.844,77	886.988,92	830.651,54
Indebiti da Pensioni	4.801,83	6.335,08	7.622,47	63.320,21
Indebiti da Prestazioni a sostegno del Reddito	9.826,55	0,00	0,00	223.696,38
Tributi datori di lavoro domestico	121.389,75	179.737,54	205.033,30	160.621,80
Totale Regionale	**184.465.373,70**	**196.184.798,49**	**239.320.167,82**	**236.982.415,56**
Totale Nazionale	2.657.938.827,22	3.432.200.092,15	3.604.772.641,98	7.205.475.445,02

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

3.2 Tavola 23 - Vigilanza Ispettiva - Regione Emilia-Romagna

Vigilanza Ispettiva				
ATTIVITÀ	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Numero ispezioni	820	689	615	629
Numero ispettori	51	44	38	38
Evasione contributiva accertata	43.782.112,65	44.744.031,13	22.968.046,62	25.871.968,89
Aziende irregolari	625	555	502	550
Lavoratori in nero	134	248	156	292
Lavoratori irregolari	6.885	10.003	6.433	5.901
Lavoratori disconosciuti	907	869	658	780
Numero verbali per solidarietà	180	139	158	131
Importo verbali per solidarietà	18.956.966	22.129.096	5.782.640	10.216.387

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

3.3 Tavola 24 – Vigilanza Documentale – Regione Emilia-Romagna

Vigilanza Documentale			
	2023	**2024**	**2025**
Verifiche documentali	9.275	10.893	9.370
Irregolarità riscontrate	6.233	7.579	6.417
Rapporti lavoro fittizi	324	296	728
Importo evasione contributiva accertata	11.719.802	22.913.678	28.729.621

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

3.4 Tavola 25 – DURC- Regione Emilia-Romagna

DURC									
Territorio	**2023**			**2024**			**2025**		
	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari
Bologna	62.740	8.734	12,2	62.442	9.104	12,7	59.332	7.739	11,5
Ferrara	22.757	2.921	11,4	19.693	2.556	11,5	17.993	1.941	9,7
Forlì-Cesena	31.556	2.233	6,6	29.947	2.333	7,2	29.172	2.235	7,1
Modena	50.755	6.498	11,4	50.298	7.220	12,6	47.978	5.991	11,1
Parma	30.242	2.929	8,8	30.229	2.778	8,4	29.149	2.717	8,5
Piacenza	21.551	1.979	8,4	20.982	1.853	8,1	20.150	1.547	7,1
Ravenna	29.151	2.331	7,4	26.806	2.644	9,0	26.430	2.322	8,1
Reggio Emilia	39.031	4.166	9,6	38.358	4.118	9,7	37.011	3.913	9,6
Rimini	23.578	2.900	11,0	23.405	2.719	10,4	22.395	2.582	10,3
Regione Emilia-Romagna	**311.361**	**34.691**	**10,0**	**302.160**	**35.325**	**10,5**	**289.610**	**30.987**	**9,7**
Italia	3.501.145	680.625	16,3	3.482.909	673.501	16,2	3.275.003	544.355	14,3

Nota 1) Il dato fa riferimento agli esiti INPS, INAIL e Cassa Edile e comprende sia quelli automatici da motore che quelli forzati da sede.

Sono compresi inoltre gli esiti di pratiche successivamente annullate da sede o dai motori

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

CAPITOLO 4

Ammortizzatori sociali

04

Ammortizzatori sociali

Nella Regione Emilia-Romagna rispetto all'anno precedente si è riscontrato un aumento dei beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, dovuto anche ad una crescita delle domande accolte di NASpI. Per quanto riguarda questa prestazione l'Istituto eroga il beneficio entro 30 gg per circa il 92% delle domande accolte. È possibile riscontrare la tendenza opposta per quanto concerne il numero dei beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro, andamento confermato da un minore ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. È da considerare che la Cassa Integrazione in deroga è una prestazione conclusasi nel 2022. Per la Cassa Integrazione Ordinaria sono diminuiti i tempi medi di attraversamento da domanda ad autorizzazione, passando da 17 giorni nel 2024 a 14 giorni nel 2025. Relativamente ai FIS si osserva un calo dei tempi di attraversamento che passano da 78 giorni nel 2024 a 50 giorni nel 2025, dato maggiore rispetto a quello nazionale.

4.1 Tavola 26 - NASpI per genere e provincia – domande accolte – Regione Emilia-Romagna

NASpI												
Territorio	**2022**			**2023**			**2024**			**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
Bologna	16.265	11.195	**27.460**	16.902	12.812	**29.714**	17.245	13.697	**30.942**	17.345	13.852	**31.197**
Ferrara	6.610	4.469	**11.079**	6.738	5.246	**11.984**	7.106	5.616	**12.722**	7.037	5.917	**12.954**
Forlì-Cesena	9.791	6.440	**16.231**	10.253	7.040	**17.293**	10.824	7.516	**18.340**	10.356	7.313	**17.669**
Modena	11.057	7.246	**18.303**	11.565	8.415	**19.980**	11.981	9.694	**21.675**	11.784	9.436	**21.220**
Parma	8.203	5.447	**13.650**	8.655	6.405	**15.060**	8.674	7.100	**15.774**	8.623	6.985	**15.608**
Piacenza	4.698	3.409	**8.107**	4.683	3.962	**8.645**	5.196	4.376	**9.572**	5.032	4.332	**9.364**
Ravenna	10.949	7.200	**18.149**	10.899	7.691	**18.590**	11.232	8.309	**19.541**	11.026	8.092	**19.118**
Reggio Emilia	8.923	5.721	**14.644**	9.413	6.783	**16.196**	9.863	7.429	**17.292**	9.727	7.292	**17.019**
Rimini	16.154	10.016	**26.170**	16.986	10.873	**27.859**	17.058	11.520	**28.578**	16.763	11.803	**28.566**
Regione Emilia-Romagna	**92.650**	**61.143**	**153.793**	**96.094**	**69.227**	**165.321**	**99.179**	**75.257**	**174.436**	**97.693**	**75.022**	**172.715**
Italia	1.108.493	893.502	**2.001.995**	1.145.416	986.144	**2.131.560**	1.201.697	1.065.515	**2.267.212**	1.192.985	1.043.736	**2.236.721**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.2 Tavola 27 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Regione Emilia-Romagna

Cessazione di rapporto di lavoro				
Territorio	**2025**			
	NASpI	Disoccupazione agricola	Dis-coll	**Totale**
Bologna	42.182	3.907	711	**46.800**
Ferrara	16.507	7.959	142	**24.608**
Forlì-Cesena	22.498	11.969	136	**34.603**
Modena	28.807	3.540	239	**32.586**
Parma	20.135	1.254	230	**21.619**
Piacenza	12.499	1.857	74	**14.430**
Ravenna	23.032	9.038	149	**32.219**
Reggio Emilia	22.439	2.138	174	**24.751**
Rimini	32.526	1.396	170	**34.092**
Regione Emilia-Romagna	**220.625**	**43.058**	**2.025**	**265.708**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Cessazione di rapporto di lavoro				
	NASpI	Disoccupazione agricola	Dis-coll	**Totale**
2022	204.240	43.846	1.245	**249.331**
2023	214.100	43.488	1.347	**258.935**
2024	220.060	43.227	1.368	**264.655**
2025	220.625	43.058	2.025	**265.708**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.3 Tavola 28 – NASpI – tempi di accoglimento – Regione Emilia-Romagna

NASpI														
	2025													
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Da 15 a 30 gg	% su totale	Da 31 a 45 gg	% su totale	Da 46 a 60 gg	% su totale	Da 61 a 90 gg	% su totale	Da 91 a 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg	% su totale
Bologna	24.929	85,9	2.258	7,8	916	3,2	312	1,1	351	1,2	113	0,4	149	0,5
Ferrara	9.893	83,3	1.026	8,6	429	3,6	164	1,4	241	2,0	51	0,4	70	0,6
Forlì-Cesena	13.543	77,5	1.835	10,5	982	5,6	382	2,2	355	2,0	182	1,0	197	1,1
Modena	16.596	82,7	1.920	9,6	724	3,6	283	1,4	256	1,3	109	0,5	186	0,9
Parma	12.611	86,9	952	6,6	394	2,7	212	1,5	174	1,2	65	0,5	110	0,8
Piacenza	6.441	74,3	971	11,2	558	6,4	295	3,4	209	2,4	88	1,0	108	1,3
Ravenna	16.482	88,1	1.401	7,5	460	2,5	124	0,7	120	0,6	47	0,3	69	0,4
Reggio Emilia	13.789	86,4	1.169	7,3	560	3,5	187	1,2	144	0,9	59	0,4	60	0,4
Rimini	22.394	84,0	2.069	7,8	1.622	6,1	216	0,8	190	0,7	55	0,2	129	0,5
Regione Emilia-Romagna	**136.678**	**83,9**	**13.601**	**8,3**	**6.645**	**4,1**	**2.175**	**1,3**	**2.040**	**1,3**	**769**	**0,5**	**1.078**	**0,7**
Italia	1.793.984	86,2	158.178	7,6	62.943	3,0	24.801	1,2	21.167	1,0	7.859	0,4	12.456	0,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

NASpI														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot	Tra 15 e 30 gg	% su tot	Tra 31 e 45 gg	% su tot	Tra 46 e 60 gg	% su tot	Tra 61 e 90 gg	% su tot	Tra 91 e 120 gg	% su tot	Oltre 120 gg	% su tot
2022	117.353	76,1	18.519	12,0	7.571	4,9	4.141	2,7	3.402	2,2	1.061	0,7	2.138	1,4
2023	126.523	80,1	16.093	10,2	5.778	3,7	2.935	1,9	2.776	1,8	1.310	0,8	2.606	1,7
2024	138.457	83,8	14.774	8,9	5.712	3,5	2.476	1,5	2.114	1,3	684	0,4	1.024	0,6
2025	136.678	83,9	13.601	8,3	6.645	4,1	2.175	1,3	2.040	1,3	769	0,5	1.078	0,7

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.4 Tavola 29 - CIG ore utilizzate – Regione Emilia-Romagna

Cassa Integrazione Guadagni					
Anno	**Ore**				
	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	**Totale**
2021	14.633.500	18.017.336	2.115.497	22.014.294	**56.780.627**
2022	3.206.897	-	2.399.587	1.155.515	**6.761.999**
2023	4.957.851	-	2.464.974	228.747	**7.651.572**
2024	8.809.744	-	4.505.644	296.824	**13.612.212**
2025	5.759.510	-	4.826.871	332.227	**10.918.608**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.5 Tavola 30 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Regione Emilia-Romagna

Sospensione di rapporto di lavoro					
Territorio	**2025**				
	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	**Totale**
Bologna	15.116	-	3.967	1.380	**20.463**
Ferrara	3.746	-	1.382	231	**5.359**
Forlì-Cesena	5.227	-	1.562	92	**6.881**
Modena	12.794	-	2.765	538	**16.097**
Parma	2.910	-	364	103	**3.377**
Piacenza	2.259	-	567	154	**2.980**
Ravenna	3.688	-	1.097	742	**5.527**
Reggio Emilia	10.697	-	3.405	397	**14.499**
Rimini	3.984	-	2.332	34	**6.350**
Regione Emilia-Romagna	**60.421**	-	**17.441**	**3.671**	**81.533**

Sospensione di rapporto di lavoro – Serie storica					
Anno	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	**Totale**
2022	37.364	-	10.174	10.702	**58.240**
2023	53.485	3	11.131	5.391	**70.010**
2024	75.064	3	17.635	5.855	**98.557**
2025	60.421	-	17.441	3.671	**81.533**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.6 Tavola 31 - Tempi di erogazione CIGO per provincia – Regione Emilia-Romagna

Cassa Integrazione Ordinaria				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Bologna	125	25	21	13
Ferrara	107	13	10	12
Forlì-Cesena	17	27	9	7
Modena	47	30	19	17
Parma	14	13	7	8
Piacenza	7	23	5	3
Ravenna	20	16	15	17
Reggio Emilia	72	47	37	30
Rimini	6	20	17	21
Media Regionale	**57**	**25**	**17**	**14**
Media Nazionale	50	33	21	20

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.7 Tavola 32 - Tempi di erogazione FIS per provincia – Regione Emilia-Romagna

Fondi di Integrazione Salariale				
	2022	**2023**	**2024**	**2025**
Territorio	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Bologna	78	74	54	41
Ferrara	159	119	37	35
Forlì-Cesena	92	47	37	22
Modena	63	74	94	73
Parma	55	33	129	43
Piacenza	51	314	57	44
Ravenna	80	47	55	35
Reggio Emilia	292	262	284	117
Rimini	46	112	69	47
Media Regionale	**85**	**105**	**78**	**50**
Media Nazionale	71	122	78	48

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

CAPITOLO 5

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

05

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

Nel quadriennio 2022-2025 il numero delle pensioni IVS liquidate ha subito oscillazioni. Il 2022 in particolare rimane l'anno con il maggior numero di pensioni liquidate. Nella regione Emilia-Romagna l'importo medio mensile delle IVS liquidate, sia per le femmine che per i maschi risulta tendenzialmente più alto rispetto al dato nazionale. Nel 2025 nella regione sono vigenti circa 1.448 mila pensioni IVS, anche l'importo medio delle vigenti segue l'andamento delle liquidate, con importi regionali prevalentemente superiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi. Le pensioni liquidate per sistema di calcolo nel quadriennio seguono un andamento oscillatorio. Le pensioni relative ad "Altre Previdenziali" comprendono: Fondi sostitutivi dell'AGO (Volo, Dazieri, Pensioni ex dipendenti Ferrovie dello Stato, ex Ipost). Fondi Integrativi dell'AGO (Gas, Esattoriali, Minatori). Dal 2019 gestioni Spettacolo e Sport. Altre gestioni e assicurazioni facoltative (Fondo Clero, Fondo Previdenziale persone che svolgono lavori non retribuiti da responsabilità familiare, Facoltative, Pensioni in totalizzazione e in regime di cumulo). È possibile osservare come i tempi di accoglimento delle pensioni, nella maggior parte dei casi, non superino i 30 gg. In relazione alle anticipazioni pensionistiche, il numero di domande accolte per quanto concerne la prestazione di Opzione Donna è nettamente diminuito. Si segnala che nel 2023 è stata introdotta la nuova prestazione Quota 103. Nel 2025 le domande accolte per la prestazione Quota 103 sono pari a 458, dato in calo rispetto al 2024. Nel dettaglio, delle 458 pratiche accolte, 403 sono successive alla Legge di Bilancio del 2024. Relativamente ad APE sociale per l'anno 2025 il dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente, contrariamente viene evidenziato l'andamento opposto per il numero di certificazioni accolte per Lavoratori Precoci. Diminuisce anche il numero di certificazioni accolte per Lavori Usuranti.

5.1 Pensioni vigenti e liquidate

5.1.1a Tavola 33 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Emilia-Romagna

Pensionati INPS					
Province	2025				
	Femmine		Maschi		Totale
	valore	%	valore	%	
Bologna	148.030	53,95	126.338	46,05	274.368
Ferrara	56.977	53,61	49.303	46,39	106.280
Forlì-Cesena	57.829	52,34	52.657	47,66	110.486
Modena	99.873	52,62	89.911	47,38	189.784
Parma	61.128	52,66	54.945	47,34	116.073
Piacenza	41.572	52,14	38.164	47,86	79.736
Ravenna	58.499	52,37	53.213	47,63	111.712
Reggio Emilia	71.202	52,23	65.122	47,77	136.324
Rimini	45.354	51,5	42.716	48,5	88.070
Regione Emilia-Romagna	**640.464**	**52,81**	**572.369**	**47,19**	**1.212.833**

Nota 1) La tavola riporta il numero totale delle persone che percepiscono almeno una prestazione INPS. Ciascun beneficiario è conteggiato una sola volta, anche se riceve più pensioni o trattamenti (ad esempio una pensione di vecchiaia e una indennità di accompagnamento).

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.1b Tavola 34 - Pensionati INPS per provincia – età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate - Regione Emilia-Romagna

Pensionati INPS - Età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate								
Territorio	2022		2023		2024		2025	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Bologna	63,4	62,9	63,8	62,9	64,3	63,2	64,5	63,5
Ferrara	63,8	63,0	64,5	63,0	64,6	63,0	64,9	63,5
Forlì-Cesena	63,5	62,7	64,1	62,7	64,4	62,9	64,7	63,2
Modena	63,1	62,8	63,8	62,8	64,1	63,0	64,4	63,3
Parma	63,7	62,9	64,3	62,9	64,7	63,1	64,7	63,3
Piacenza	63,9	62,8	64,2	62,9	64,7	63,1	65,1	63,4
Ravenna	63,2	62,4	64,0	62,6	64,3	62,6	64,7	63,0
Reggio Emilia	63,3	62,7	63,8	62,7	64,4	63,0	64,5	63,1
Rimini	64,7	63,4	65,2	63,4	65,6	63,7	65,7	63,8
Regione Emilia-Romagna	**63,5**	**62,8**	**64,1**	**62,9**	**64,5**	**63,1**	**64,7**	**63,3**
Italia	64,4	63,7	64,9	63,7	65,2	63,8	65,4	64,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.2 Tavola 35 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Emilia-Romagna

Pensionati INPS			
	2025		
Genere	Pensionati IVS	Beneficiari di pensioni o assegni sociali	Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento
Femmine	596.514	21.039	96.335
Maschi	531.724	11.049	66.114
Totale	**1.128.238**	**32.088**	**162.449**

Nota 1) La tavola espone il numero di pensionati Inps al 31.12.2025 per tipo di prestazione ricevuta e considera tre platee di beneficiari:

- i pensionati di almeno una pensione di tipo previdenziale (invalidità, vecchiaia o anzianità/anticipata e superstiti);

- i beneficiari di pensioni o assegni sociali e i beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento

Sono platee che per loro stessa definizione non sono distinte l'una dall'altra ma si sovrappongono in parte. Per la possibilità di cumulo di più pensioni anche appartenenti a diversi tipi, un beneficiario può ricadere in più platee, a seconda delle pensioni ricevute

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.3 Tavola 36 - Pensioni IVS vigenti – Regione Emilia-Romagna

Pensioni IVS vigenti				
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025		
		Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	95.167	169.280	**264.447**
	Vecchiaia	119.366	30.250	**149.616**
	Invalidità	15.669	15.358	**31.027**
	Superstiti	116.742	24.505	**141.247**
	TOTALE	**346.944**	**239.393**	**586.337**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	95.425	57.548	**152.973**
	Vecchiaia	14.990	7.760	**22.750**
	Invalidità	6.163	5.316	**11.479**
	Superstiti	30.373	9.391	**39.764**
	TOTALE	**146.951**	**80.015**	**226.966**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	2.439	7.142	**9.581**
	Invalidità	107	281	**388**
	Superstiti	1.637	172	**1.809**
	TOTALE escluse pens. suppl.	**4.183**	**7.595**	**11.778**
	Vecchiaia	17.566	42.505	**60.071**
	Invalidità	289	378	**667**
	Superstiti	11.053	1.143	**12.196**
	TOTALE pensioni supplementari	**28.908**	**44.026**	**72.934**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	71.056	159.470	**230.526**
	Vecchiaia	92.450	37.248	**129.698**
	Invalidità	5.740	7.906	**13.646**
	Superstiti	92.299	16.406	**108.705**
	TOTALE	**261.545**	**221.030**	**482.575**
TOTALE		**788.531**	**592.059**	**1.380.590**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	11.953	28.566	**40.519**
	Vecchiaia	6.815	8.881	**15.696**
	Invalidità	633	544	**1.177**
	Superstiti	8.398	1.495	**9.893**
	TOTALE	**27.799**	**39.486**	**67.285**
TOTALE		**816.330**	**631.545**	**1.447.875**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.4 Tavola 37 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Emilia-Romagna

Importo medio pensioni IVS vigenti					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025			
		Regione Emilia-Romagna		Italia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.868,4	2.639,9	1.858,9	2.482,9
	Vecchiaia	852,2	1.688,4	810,9	1.462,7
	Invalidità	725,2	1.070,5	677,2	982,3
	Superstiti	1.007,7	555,0	963,0	548,8
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.177,5**	**2.205,6**	**1.069,4**	**2.005,6**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.110,2	2.819,0	2.198,3	2.866,6
	Vecchiaia	2.075,8	3.722,4	2.080,2	3.220,9
	Invalidità	1.694,5	2.386,8	1.746,4	2.479,5
	Superstiti	1.381,9	829,2	1.379,2	849,4
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.938,7**	**2.644,3**	**1.940,4**	**2.705,9**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	1.117,1	1.553,5	968,9	1.326,0
	Invalidità	499,7	605,1	447,1	536,7
	Superstiti	385,9	247,0	341,5	229,6
	IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	**815,1**	**1.488,8**	**707,7**	**1.283,1**
	Vecchiaia	109,0	181,5	109,7	176,4
	Invalidità	43,3	81,5	48,9	89,0
	Superstiti	73,5	40,7	72,9	40,1
	IMPORTO MEDIO MENSILE pensioni suppl.	**94,7**	**177,0**	**95,0**	**173,2**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	1.270,5	1.753,9	1.155,1	1.656,1
	Vecchiaia	798,5	1.108,9	736,4	1.025,5
	Invalidità	690,4	922,8	607,0	807,3
	Superstiti	725,6	473,4	675,6	459,2
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**898,6**	**1.520,4**	**787,4**	**1.368,7**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	2.028,6	2.615,9	2.073,2	2.578,7
	Vecchiaia	1.209,8	1.643,2	1.319,6	1.758,8
	Invalidità	1.235,4	1.531,3	1.344,3	1.655,7
	Superstiti	1.102,0	644,0	1.157,4	699,1
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.529,9**	**2.307,5**	**1.491,7**	**2.260,6**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.5 Tavola 38 - Pensioni IVS liquidate 2022-2023 – Regione Emilia-Romagna

Pensioni IVS liquidate 2022-2023							
GESTIONI	**TRATTAMENTI PENSIONISTICI**	**2022**			**2023**		
		Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	5.712	7.154	**12.866**	4.254	6.911	**11.165**
	Vecchiaia	3.494	2.118	**5.612**	4.018	2.224	**6.242**
	Invalidità	1.289	1.364	**2.653**	1.427	1.431	**2.858**
	Superstiti	6.522	2.264	**8.786**	5.960	2.077	**8.037**
	TOTALE	**17.017**	**12.900**	**29.917**	**15.659**	**12.643**	**28.302**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	3.862	1.996	**5.858**	2.895	1.779	**4.674**
	Vecchiaia	913	483	**1.396**	880	463	**1.343**
	Invalidità	120	116	**236**	101	116	**217**
	Superstiti	1.848	837	**2.685**	1.726	817	**2.543**
	TOTALE	**6.743**	**3.432**	**10.175**	**5.602**	**3.175**	**8.777**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	173	476	**649**	198	501	**699**
	Invalidità	17	39	**56**	23	52	**75**
	Superstiti	124	22	**146**	112	18	**130**
	TOTALE escluse pens. suppl.	**314**	**537**	**851**	**333**	**571**	**904**
	Vecchiaia	1.146	2.101	**3.247**	1.261	2.101	**3.362**
	Invalidità	40	61	**101**	66	86	**152**
	Superstiti	954	130	**1.084**	1.060	116	**1.176**
	TOTALE pensioni suppl.	**2.140**	**2.292**	**4.432**	**2.387**	**2.303**	**4.690**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	3.291	5.748	**9.039**	2.666	5.600	**8.266**
	Vecchiaia	2.716	2.599	**5.315**	2.894	2.724	**5.618**
	Invalidità	514	934	**1.448**	475	1.008	**1.483**
	Superstiti	5.956	1.688	**7.644**	5.621	1.567	**7.188**
	TOTALE	**12.477**	**10.969**	**23.446**	**11.656**	**10.899**	**22.555**
TOTALE		**38.691**	**30.130**	**68.821**	**35.637**	**29.591**	**65.228**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	1.269	2.308	**3.577**	1.068	2.267	**3.335**
	Vecchiaia	803	962	**1.765**	921	1.032	**1.953**
	Invalidità	69	58	**127**	73	66	**139**
	Superstiti	598	160	**758**	539	180	**719**
	TOTALE	**2.739**	**3.488**	**6.227**	**2.601**	**3.545**	**6.146**
TOTALE		**41.430**	**33.618**	**75.048**	**38.238**	**33.136**	**71.374**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.6 Tavola 39 - Pensioni IVS liquidate 2024-2025 – Regione Emilia-Romagna

Pensioni IVS liquidate 2024-2025							
GESTIONI	**TRATTAMENTI PENSIONISTICI**	**2024**			**2025**		
		Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	3.394	6.356	**9.750**	3.151	5.770	**8.921**
	Vecchiaia	4.765	2.841	**7.606**	4.882	2.842	**7.724**
	Invalidità	1.863	2.020	**3.883**	1.850	1.862	**3.712**
	Superstiti	5.935	2.217	**8.152**	5.647	2.175	**7.822**
	TOTALE	**15.957**	**13.434**	**29.391**	**15.530**	**12.649**	**28.179**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.654	1.668	**4.322**	2.542	1.394	**3.936**
	Vecchiaia	1.102	548	**1.650**	1.211	575	**1.786**
	Invalidità	143	115	**258**	117	118	**235**
	Superstiti	1.900	909	**2.809**	1.673	837	**2.510**
	TOTALE	**5.799**	**3.240**	**9.039**	**5.543**	**2.924**	**8.467**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	260	518	**778**	301	588	**889**
	Invalidità	25	51	**76**	18	52	**70**
	Superstiti	159	19	**178**	169	19	**188**
	TOTALE escluse pens. suppl.	**444**	**588**	**1.032**	**488**	**659**	**1.147**
	Vecchiaia	1.529	2.463	**3.992**	1.439	2.226	**3.665**
	Invalidità	89	112	**201**	146	174	**320**
	Superstiti	1.147	157	**1.304**	1.120	154	**1.274**
	TOTALE pensioni suppl.	**2.765**	**2.732**	**5.497**	**2.705**	**2.554**	**5.259**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	2.076	5.459	**7.535**	1.988	5.063	**7.051**
	Vecchiaia	2.917	3.049	**5.966**	2.950	3.057	**6.007**
	Invalidità	421	761	**1.182**	536	1.053	**1.589**
	Superstiti	5.780	1.599	**7.379**	5.666	1.515	**7.181**
	TOTALE	**11.194**	**10.868**	**22.062**	**11.140**	**10.688**	**21.828**
TOTALE		**36.159**	**30.862**	**67.021**	**35.406**	**29.474**	**64.880**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	1.052	2.362	**3.414**	937	1.997	**2.934**
	Vecchiaia	1.166	1.140	**2.306**	1.155	1.083	**2.238**
	Invalidità	103	85	**188**	98	83	**181**
	Superstiti	534	168	**702**	590	196	**786**
	TOTALE	**2.855**	**3.755**	**6.610**	**2.780**	**3.359**	**6.139**
TOTALE		**39.014**	**34.617**	**73.631**	**38.186**	**32.833**	**71.019**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni IVS liquidate										
GESTIONI	2022					2023				
	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale
F.do P. Lav. Dip.	12.866	5.612	2.653	8.786	**29.917**	11.165	6.242	2.858	8.037	**28.302**
Dip. Pubblici	5.858	1.396	236	2.685	**10.175**	4.674	1.343	217	2.543	**8.777**
Parasubordinati	-	3.896	157	1.230	**5.283**	-	4.061	227	1.306	**5.594**
Lav. Autonomi	9.039	5.315	1.448	7.644	**23.446**	8.266	5.618	1.483	7.188	**22.555**
Totale	**27.763**	**16.219**	**4.494**	**20.345**	**68.821**	**24.105**	**17.264**	**4.785**	**19.074**	**65.228**

Pensioni IVS liquidate										
GESTIONI	2024					2025				
	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale
F.do P. Lav. Dip.	9.750	7.606	3.883	8.152	**29.391**	8.921	7.724	3.712	7.822	**28.179**
Dip. Pubblici	4.322	1.650	258	2.809	**9.039**	3.936	1.786	235	2.510	**8.467**
Parasubordinati	-	4.770	277	1.482	**6.529**	-	4.554	390	1.462	**6.406**
Lav. Autonomi	7.535	5.966	1.182	7.379	**22.062**	7.051	6.007	1.589	7.181	**21.828**
Totale	**21.607**	**19.992**	**5.600**	**19.822**	**67.021**	**19.908**	**20.071**	**5.926**	**18.975**	**64.880**

Nota1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.7 Tavola 40 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Emilia-Romagna

Importi medi pensioni IVS liquidate					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025			
		Regione Emilia-Romagna		Italia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.845,2	2.577,3	1.840,1	2.335,6
	Vecchiaia	814,4	1.626,8	772,6	1.448,4
	Invalidità	679,6	889,6	625,6	874,6
	Superstiti	1.172,6	574,7	1.059,4	548,8
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.137,8**	**1.770,9**	**1.026,6**	**1.552,4**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.240,4	2.882,4	2.314,6	2.958,7
	Vecchiaia	2.124,2	3.693,7	2.109,1	3.249,3
	Invalidità	1.536,2	2.174,6	1.642,6	1.998,9
	Superstiti	1.455,9	874,9	1.452,1	895,0
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.963,4**	**2.438,7**	**1.932,9**	**2.560,9**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	1.346,2	1.830,1	1.157,1	1.713,0
	Invalidità	637,0	556,1	438,1	551,9
	Superstiti	577,1	343,2	482,8	443,8
	IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	**1.053,7**	**1.686,7**	**901,6**	**1.601,4**
	Vecchiaia	56,7	112,5	65,7	121,6
	Invalidità	30,8	62,4	41,7	80,8
	Superstiti	84,4	43,2	80,5	38,5
	IMPORTO MEDIO MENSILE pensioni suppl.	**66,8**	**104,9**	**71,6**	**116,7**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	1.218,1	1.541,0	1.125,2	1.483,2
	Vecchiaia	853,2	1.170,9	793,0	1.068,4
	Invalidità	682,8	823,6	597,3	754,8
	Superstiti	822,5	505,0	754,1	478,6
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**894,5**	**1.217,6**	**803,6**	**1.118,8**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	2.120,1	2.638,2	2.146,6	2.674,8
	Vecchiaia	1.145,8	1.593,5	1.242,4	1.670,4
	Invalidità	1.119,1	1.378,4	1.102,5	1.353,9
	Superstiti	1.121,7	632,8	1.125,0	658,5
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.468,1**	**2.153,2**	**1.404,8**	**2.045,5**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.8 Tavola 41 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Emilia-Romagna

Pensioni IVS liquidate												
GESTIONI	2022			2022			2023			2025		
	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.
F.do P. Lav. Dip.	8.341	17.676	3.900	7.559	17.346	3.397	7.547	18.278	3.566	6.923	17.405	3.851
Dip. Pubblici	2.191	7.350	634	2.258	6.180	339	2.315	6.517	207	2.074	6.172	221
Parasubordinati	-	-	5.283	-	-	5.594	-	-	6.529	-	-	6.406
Lav. Autonomi	7.218	14.757	1.471	6.601	14.534	1.420	6.556	14.603	903	6.105	14.607	1.116
Totale	**17.750**	**39.783**	**11.288**	**16.418**	**38.060**	**10.750**	**16.418**	**39.398**	**11.205**	**15.102**	**38.184**	**11.594**

Nota1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.9 Tavola 42 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento – Regione Emilia-Romagna

Pensioni Gestione Privata														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Bologna	8.560	80,0	912	8,5	743	6,9	215	2,0	88	0,8	72	0,7	117	1,1
Ferrara	2.030	52,7	560	14,5	469	12,2	277	7,2	145	3,8	187	4,9	188	4,9
Forlì-Cesena	2.987	65,8	778	17,1	485	10,7	113	2,5	50	1,1	51	1,1	74	1,6
Modena	6.037	74,1	814	10,0	612	7,5	205	2,5	146	1,8	135	1,7	202	2,5
Parma	3.518	71,0	417	8,4	329	6,6	263	5,3	172	3,5	140	2,8	114	2,3
Piacenza	2.257	72,0	318	10,1	283	9,0	118	3,8	59	1,9	60	1,9	42	1,3
Ravenna	3.255	74,7	350	8,0	385	8,8	136	3,1	62	1,4	76	1,8	91	2,1
Reggio Emilia	3.151	53,1	1.179	19,9	1.043	17,6	228	3,8	113	1,9	109	1,8	107	1,8
Rimini	2.123	57,3	370	10,0	405	10,9	280	7,6	181	4,9	167	4,5	177	4,8
Regione Emilia-Romagna	**33.918**	**68,8**	**5.698**	**11,6**	**4.754**	**9,6**	**1.835**	**3,7**	**1.016**	**2,1**	**997**	**2,0**	**1.112**	**2,3**
Italia	365.721	68,0	58.794	10,9	48.715	9,1	20.725	3,9	11.188	2,1	11.237	2,1	21.310	4,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Privata														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	36.641	63,6	8.398	14,6	6.138	10,7	2.562	4,4	1.374	2,4	1.172	2,0	1.374	2,4
2023	34.216	62,0	7.182	13,0	6.342	11,5	2.862	5,2	1.796	3,3	1.457	2,6	1.305	2,4
2024	34.104	64,1	6.099	11,5	5.618	10,6	2.722	5,1	1.597	3,0	1.564	2,9	1.533	2,9
2025	33.918	68,8	5.698	11,6	4.754	9,6	1.835	3,7	1.016	2,1	997	2,0	1.112	2,3

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.10 Tavola 43 - Pensioni Gestione Pubblica - tempi di accoglimento – Regione Emilia-Romagna

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Bologna	1.883	84,7	177	8,0	67	3,0	32	1,4	27	1,2	12	0,5	24	1,1
Ferrara	529	79,7	79	11,9	35	5,3	10	1,5	4	0,6	3	0,5	4	0,6
Forlì-Cesena	589	80,4	67	9,1	36	4,9	16	2,2	9	1,2	10	1,4	6	0,8
Modena	939	85,1	59	5,4	37	3,4	14	1,3	12	1,1	17	1,5	25	2,3
Parma	597	78,8	103	13,6	33	4,4	13	1,7	4	0,5	3	0,4	5	0,7
Piacenza	410	89,3	29	6,3	6	1,3	8	1,7	3	0,7	1	0,2	2	0,4
Ravenna	580	85,9	54	8,0	25	3,7	5	0,7	4	0,6	1	0,2	6	0,9
Reggio Emilia	724	86,0	44	5,2	29	3,4	16	1,9	14	1,7	9	1,1	6	0,7
Rimini	299	57,8	31	6,0	71	13,7	42	8,1	23	4,5	35	6,8	16	3,1
Regione Emilia-Romagna	**6.550**	**82,2**	**643**	**8,1**	**339**	**4,3**	**156**	**2,0**	**100**	**1,3**	**91**	**1,1**	**94**	**1,2**
Italia	98.907	76,5	10.710	8,3	9.819	7,6	3.863	3,0	1.931	1,5	1.674	1,3	2.398	1,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	14.090	78,1	1.810	10,0	1.116	6,2	400	2,2	188	1,0	172	1,0	256	1,4
2023	6.188	76,1	662	8,1	493	6,1	288	3,5	171	2,1	132	1,6	197	2,4
2024	6.991	81,8	662	7,8	384	4,5	182	2,1	89	1,0	86	1,0	152	1,8
2025	6.550	82,2	643	8,1	339	4,3	156	2,0	100	1,3	91	1,1	94	1,2

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.11 Tavola 44 - Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento – Regione Emilia-Romagna

Pensioni Fondi Speciali														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Bologna	643	89,4	37	5,2	22	3,1	11	1,5	4	0,6	-	0,0	2	0,3
Ferrara	59	89,4	2	3,0	3	4,6	-	0,0	-	0,0	-	0,0	2	3,0
Forlì-Cesena	42	89,4	2	4,3	1	2,1	-	0,0	-	0,0	1	2,1	1	2,1
Modena	46	70,8	12	18,5	2	3,1	3	4,6	1	1,5	-	0,0	1	1,5
Parma	62	95,4	2	3,1	1	1,5	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Piacenza	73	94,8	1	1,3	1	1,3	1	1,3	-	0,0	1	1,3	-	0,0
Ravenna	41	67,2	17	27,9	3	4,9	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Reggio Emilia	41	73,2	9	16,1	3	5,4	2	3,6	1	1,8	-	0,0	-	0,0
Rimini	65	77,4	5	6,0	4	4,8	2	2,4	2	2,4	3	3,6	3	3,6
Regione Emilia-Romagna	**1.072**	**86,5**	**87**	**7,0**	**40**	**3,2**	**19**	**1,5**	**8**	**0,7**	**5**	**0,4**	**9**	**0,7**
Italia	14.543	73,4	2.160	10,9	1.517	7,7	655	3,3	310	1,6	272	1,4	361	1,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni IVS Fondi Speciali														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	1.271	73,2	235	13,5	144	8,3	44	2,5	20	1,2	9	0,5	13	0,8
2023	1.248	82,2	126	8,3	95	6,3	17	1,1	14	0,9	8	0,5	11	0,7
2024	1.139	87,6	80	6,2	40	3,1	13	1,0	9	0,7	10	0,8	9	0,7
2025	1.072	86,5	87	7,0	40	3,2	19	1,5	8	0,7	5	0,4	9	0,7

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.2 Anticipazioni pensionistiche

5.2.1 Tavola 45 - Opzione Donna - domande accolte – Regione Emilia-Romagna

Opzione Donna				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	972	463	193	98
Ferrara	261	123	49	27
Forlì-Cesena	325	156	54	28
Modena	610	300	113	81
Parma	177	94	59	31
Piacenza	337	175	28	15
Ravenna	314	153	48	36
Reggio Emilia	427	232	79	58
Rimini	205	120	64	32
Regione Emilia-Romagna	**3.628**	**1.816**	**687**	**406**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.2 Tavola 46 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024), Quota 103 (2025) per genere - domande accolte – Regione Emilia-Romagna

Quota 100			
Territorio	**2021**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bologna	1.076	1.327	**2.403**
Ferrara	370	512	**882**
Forlì-Cesena	352	416	**768**
Modena	521	739	**1.260**
Parma	348	456	**804**
Piacenza	227	295	**522**
Ravenna	284	405	**689**
Reggio Emilia	358	539	**897**
Rimini	221	410	**631**
Regione Emilia-Romagna	**3.757**	**5.099**	**8.856**

Quota 102			
Territorio	**2022**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bologna	40	41	**81**
Ferrara	19	20	**39**
Forlì-Cesena	26	14	**40**
Modena	37	35	**72**
Parma	9	13	**22**
Piacenza	23	24	**47**
Ravenna	16	16	**32**
Reggio Emilia	19	22	**41**
Rimini	20	13	**33**
Regione Emilia-Romagna	**209**	**198**	**407**

Quota 103			
Territorio	**2023**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bologna	158	386	**544**
Ferrara	26	132	**158**
Forlì-Cesena	43	134	**177**
Modena	65	214	**279**
Parma	28	107	**135**
Piacenza	45	111	**156**
Ravenna	39	127	**166**
Reggio Emilia	41	184	**225**
Rimini	31	88	**119**
Regione Emilia-Romagna	**476**	**1.483**	**1.959**

Quota 103			
Territorio	**2024**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bologna	95	220	**315**
Ferrara	28	93	**121**
Forlì-Cesena	22	86	**108**
Modena	44	143	**187**
Parma	23	82	**105**
Piacenza	21	50	**71**
Ravenna	32	84	**116**
Reggio Emilia	24	103	**127**
Rimini	14	77	**91**
Regione Emilia-Romagna	**303**	**938**	**1.241**
Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024	7	93	**100**

Quota 103			
Territorio	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bologna	1	103	**104**
Ferrara	-	39	**39**
Forlì-Cesena	-	40	**40**
Modena	4	71	**75**
Parma	2	40	**42**
Piacenza	-	25	**25**
Ravenna	1	39	**40**
Reggio Emilia	-	49	**49**
Rimini	2	42	**44**
Regione Emilia-Romagna	**10**	**448**	**458**
Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024	7	396	**403**

Nota 1) Il dato relativo al 2024 e 2025 è complessivo delle domande accolte ai sensi della L. di Bilancio 2024

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.3 Tavola 47 – APE Sociale per provincia – certificazioni accolte – Regione Emilia-Romagna

APE Sociale				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	292	306	282	363
Ferrara	354	490	486	174
Forlì-Cesena	-	-	7	162
Modena	348	362	367	452
Parma	-	-	-	-
Piacenza	355	413	374	420
Ravenna	-	-	-	-
Reggio Emilia	-	-	-	-
Rimini	-	-	-	127
Regione Emilia-Romagna	**1.349**	**1.571**	**1.516**	**1.698**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.4 Tavola 48 - Lavoratori Precoci - certificazioni accolte – Regione Emilia-Romagna

Lavoratori Precoci				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	309	270	255	264
Ferrara	314	294	283	101
Forlì-Cesena	-	-	3	118
Modena	379	326	299	331
Parma	-	-	-	-
Piacenza	300	326	350	320
Ravenna	-	-	7	-
Reggio Emilia	-	-	-	-
Rimini	-	-	-	44
Regione Emilia-Romagna	**1.302**	**1.216**	**1.197**	**1.178**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.5 Tavola 49 – Lavori Usuranti per provincia – domande accolte – Regione Emilia-Romagna

Lavori Usuranti				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	25	33	38	24
Ferrara	12	9	20	8
Forlì-Cesena	8	12	10	4
Modena	5	3	10	21
Parma	3	6	14	7
Piacenza	8	12	11	15
Ravenna	6	3	7	10
Reggio Emilia	7	6	4	13
Rimini	6	7	11	8
Regione Emilia-Romagna	**80**	**91**	**125**	**110**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

CAPITOLO 6

Prestazioni assistenziali e sociali

06

Prestazioni assistenziali e sociali

Nella Regione Emilia-Romagna nel quadriennio 2022-2025 il numero di prestazioni liquidate per invalidità civile presenta un andamento oscillatorio. Per quanto concerne il numero di domande di invalidità civile, nel 2025, le definite sono pari a 201.242. Si precisa che le domande lavorate in un determinato anno includono eventuali giacenze degli anni precedenti. Per quanto riguarda i tempi medi di fase sanitaria, si precisa che i valori per l'anno non includono le province coinvolte nell'attività di sperimentazione a partire dal 1° gennaio 2025 (prima sperimentazione), mentre includono i dati delle province coinvolte nella seconda sperimentazione, pervenuti fino al 30 settembre. Le nove province incluse nella prima fase sperimentale, dal 1° gennaio, sono Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste, mentre quelle coinvolte nella successiva fase, dal 1° ottobre, sono Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza. Sono diminuiti i tempi medi di fase sanitaria e amministrativa, passando da 129 gg nel 2022 a 121 gg nel 2025. Nel 2022 sono state accolte 28.463 delle domande presentate per RdC e PdC. La prestazione di RdC si è conclusa nel 2023 ed è stata sostituta da due nuove misure di sostegno: l'Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto Formazione Lavoro (SFL). Nel corso del 2025, le istanze accolte sono state circa 18 mila per l'ADI e 2.307 per il SFL. Nel marzo 2022 l'Assegno al Nucleo Familiare è stato sostituito dall'Assegno Unico e Universale; tuttavia, l'Assegno al Nucleo Familiare viene ancora erogato a favore di alcune categorie specifiche di beneficiari.

6.1 Tavola 50 - Invalidità Civile - Prestazioni per genere – Regione Emilia-Romagna

Invalidità Civile – prestazioni vigenti			
PRESTAZIONI	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Indennità di accompagnamento	83.248	53.621	**136.869**
Pensioni di invalidità civile	23.933	22.848	**46.781**
Totale	**107.181**	**76.469**	**183.650**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Invalidità Civile – prestazioni liquidate												
Territorio	2022			2023			2024			2025		
	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale
Bologna	6.876	964	**7.840**	6.462	1.073	**7.535**	7.219	1.367	**8.586**	7.266	1.289	**8.555**
Ferrara	3.095	509	**3.604**	2.848	488	**3.336**	2.576	493	**3.069**	2.471	496	**2.967**
Forlì-Cesena	2.753	483	**3.236**	2.995	523	**3.518**	2.971	518	**3.489**	3.600	532	**4.132**
Modena	5.167	924	**6.091**	5.177	902	**6.079**	5.315	1.038	**6.353**	5.143	945	**6.088**
Parma	3.196	574	**3.770**	3.447	663	**4.110**	3.390	697	**4.087**	3.177	591	**3.768**
Piacenza	2.353	369	**2.722**	2.641	456	**3.097**	2.257	467	**2.724**	2.153	421	**2.574**
Ravenna	2.674	423	**3.097**	3.188	477	**3.665**	3.115	493	**3.608**	3.667	580	**4.247**
Reggio Emilia	3.733	672	**4.405**	3.419	660	**4.079**	3.021	604	**3.625**	3.764	717	**4.481**
Rimini	2.885	564	**3.449**	2.778	508	**3.286**	2.473	579	**3.052**	2.492	531	**3.023**
Regione Emilia-Romagna	**32.732**	**5.482**	**38.214**	**32.955**	**5.750**	**38.705**	**32.337**	**6.256**	**38.593**	**33.733**	**6.102**	**39.835**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.2 Tavola 51 - Invalidità Civile - Regione Emilia-Romagna

Invalidità Civile				
Province	2022		2025	
	Domande presentate	Domande definite	Domande presentate	Domande definite
Bologna	44.296	41.802	48.840	49.809
Ferrara	16.561	16.010	16.769	16.617
Forlì-Cesena	17.890	16.138	-	-
Modena	31.576	33.767	36.877	36.274
Parma	20.042	19.757	21.478	21.439
Piacenza	12.071	11.583	13.438	13.090
Ravenna	17.619	16.284	18.931	21.309
Reggio Emilia	23.760	24.977	26.257	27.937
Rimini	15.609	15.745	17.606	14.767
Regione Emilia-Romagna	**199.424**	**196.063**	**200.196**	**201.242**

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Nota 2) Per domande definite si intende l'avvenuta emissione del verbale indipendentemente dall'eventuale o meno riconoscimento di una prestazione economica.

Nota 3) Le domande definite in un determinato anno includono eventuali giacenze degli anni precedenti.

Nota 4) Si precisa che i valori per l'anno 2025 non includono le province coinvolte nelle attività di sperimentazione a partire dal 1° gennaio 2025 (1° sperimentazione), mentre comprendono i dati delle province coinvolte nella 2° sperimentazione, pervenuti fino al 30 settembre, ovvero prima dell'inizio della sperimentazione. Le nove province incluse nella prima fase sperimentale dal 1° gennaio, sono Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

Invalidità Civile - Tempi medi di fase sanitaria e amministrativa						
Province	**2022**			**2025**		
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi
Bologna	111	13	124	92	15	107
Ferrara	112	19	131	136	16	152
Forlì-Cesena	109	18	127	-	20	20
Modena	118	27	145	86	20	106
Parma	59	27	86	57	20	77
Piacenza	79	20	99	56	15	71
Ravenna	96	20	116	159	14	173
Reggio Emilia	87	32	119	84	19	103
Rimini	187	30	217	165	62	227
Regione Emilia-Romagna	**107**	**22**	**129**	**101**	**20**	**121**
Italia	120	22	142	125	15	140

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Nota 2) Si precisa che i valori dei tempi medi GG. Fase sanitaria per l'anno 2025 non includono le province coinvolte nelle attività di sperimentazione a partire dal 1° gennaio 2025 (1° sperimentazione), mentre comprendono i dati delle province coinvolte nella 2° sperimentazione, pervenuti fino al 30 settembre, ovvero prima dell'inizio della sperimentazione.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

Invalidità Civile - Tempi medi di fase sanitaria e amministrativa – 1° Sperimentazione						
	2024			2025		
Province	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria domande sperimentazione*	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi domande sperimentazione
Brescia	81	12	93	103	21	124
Catanzaro	31	10	41	33	16	49
Firenze	127	21	148	95	24	119
Forlì-Cesena	115	18	133	37	20	57
Frosinone	199	14	213	77	12	89
Perugia	58	17	75	69	18	87
Salerno	58	9	67	45	14	59
Sassari	296	44	340	90	26	116
Trieste	95	21	116	72	27	99

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

Valutazione di base – Province 1° sperimentazione 2025															
Provincia	**Certificati introduttivi presentati totali**	**Certificati definiti**		**Giorni giacenza**			**Certificati introduttivi totali**								
							Di cui **da malati oncologici**			*Di cui* **da minorenni**			*Di cui* **3 patologie[2]**		
		Numero	**%**	**ex**	**2024**	**2025**	**Presentati**	**Definiti**	**%**	**Presentati**	**Definiti**	**%**	**Presentati**	**Definiti**	**%**
Brescia	22.647	11.811	52,15	SSN	65	175	4.568	3.077	67,36	1.679	1.383	82,37	1.310	381	29,08
Catanzaro	9.913	9.050	91,29	CIC	41	32	1.638	1.516	92,55	694	643	92,65	302	185	61,26
Firenze	16.309	11.207	68,72	SSN	144	114	3.196	2.434	76,16	1.049	860	81,98	811	154	18,99
Forli Cesena	8.714	7.639	87,66	SSN	161	45	1.605	1.427	88,91	514	473	92,02	282	199	70,57
Frosinone	9.805	6.981	71,20	CIC	189	105	2.236	1.890	84,53	756	623	82,41	487	240	49,28
Perugia	17.408	13.805	79,30	SSN	126	76	3.329	3.118	93,66	997	887	88,97	990	499	50,40
Salerno	24.516	18.579	75,78	CIC	48	88	4.722	3.985	84,39	2.021	1.761	87,14	1.336	700	52,40
Sassari	9.308	4.067	43,69	SSN	520	206	2.187	1.597	73,02	1.203	916	76,14	761	116	15,24
Trieste	4.175	2.622	62.80	SSN	130	136	830	695	83,73	167	146	87,43	272	70	25,74
Totale	**122.795**	**85.761**	**69,84**				**24.311**	**19.739**	**81,19**	**9.080**	**7.692**	**84,71**	**6.551**	**2.544**	**38,83**

Nota 1) Il processo per le sedi non in CIG (ex SSN) prevede che i tempi di giacenza sanitaria siano incrementati, per la validazione del verbale, fino a 60 giorni.

Nota 2) Le tre patologie previste dalla sperimentazione fanno riferimento al diabete di tipo 2, sclerosi multipla ed autismo.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.3 Tavola 52 – Invalidità Civile – Prestazioni per fasce di liquidazione – Regione Emilia-Romagna

Invalidità Civile - Prestazioni per fasce di liquidazione																
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Tra 181 e 360 gg	% su tot.	Oltre 360 gg	% su totale
Abruzzo	313	3,2	267	2,7	645	6,6	1.204	12,2	1.378	14,0	1.727	17,5	2.074	21,1	2.244	22,8
Basilicata	314	7,8	490	12,1	790	19,5	344	8,5	255	6,3	433	10,7	841	20,8	576	14,3
Calabria	2.448	11,6	1.771	8,4	3.006	14,2	1.735	8,2	1.089	5,2	1.673	7,9	3.134	14,8	6.280	29,7
Campania	2.827	5,1	2.875	5,2	5.413	9,8	4.467	8,1	3.516	6,4	5.169	9,4	12.969	23,6	17.776	32,3
DCM Milano	798	5,5	707	4,9	1.984	13,7	2.354	16,3	2.204	15,2	2.607	18,0	2.694	18,6	1.140	7,9
DCM Napoli	664	2,2	876	2,9	1.963	6,5	1.949	6,4	1.710	5,6	2.748	9,0	8.023	26,4	12.479	41,0
DCM Roma	3.877	9,4	1.740	4,2	3.548	8,6	2.797	6,8	4.621	11,2	5.382	13,0	6.025	14,6	13.392	32,4
Emilia-Romagna	**717**	**3,4**	**900**	**4,3**	**2.517**	**12,1**	**2.799**	**13,4**	**3.065**	**14,7**	**4.554**	**21,8**	**4.603**	**22,1**	**1.700**	**8,2**
Friuli-Venezia Giulia	442	8,9	339	6,8	844	17,0	851	17,1	716	14,4	799	16,1	727	14,6	250	5,0
Lazio	5.059	9,2	2.486	4,5	4.786	8,7	3.782	6,9	5.482	9,9	6.839	12,4	9.478	17,2	17.338	31,4
Liguria	382	3,9	404	4,1	1.190	12,0	1.040	10,5	959	9,7	1.826	18,4	2.503	25,2	1.629	16,4
Lombardia	2.997	6,9	2.694	6,2	6.766	15,6	6.828	15,8	6.063	14,0	7.664	17,7	7.637	17,7	2.612	6,0
Marche	451	4,9	554	6,1	1.121	12,3	1.175	12,9	1.055	11,6	1.701	18,7	2.092	22,9	972	10,7
Molise	92	4,4	164	7,9	327	15,8	286	13,8	235	11,3	343	16,6	377	18,2	248	12,0
Piemonte	756	3,4	737	3,3	1.546	7,0	1.674	7,6	1.988	9,0	3.674	16,6	7.122	32,1	4.687	21,1
Puglia	1.622	3,8	2.109	5,0	5.471	12,9	5.119	12,1	4.267	10,1	4.290	10,1	6.526	15,4	12.956	30,6
Sardegna	283	1,9	263	1,7	776	5,1	806	5,3	909	6,0	1.850	12,2	4.254	28,1	6.014	39,7
Sicilia	2.316	4,9	2.275	4,8	5.608	11,8	4.083	8,6	3.239	6,8	5.136	10,8	10.458	21,9	14.561	30,5
Toscana	672	4,2	871	5,5	1.974	12,4	2.014	12,6	2.206	13,8	3.545	22,2	3.467	21,7	1.234	7,7
Trentino-Alto Adige	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Umbria	458	7,9	479	8,2	1.275	21,9	1.091	18,8	798	13,7	729	12,5	629	10,8	354	6,1
Valle d'Aosta	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Veneto	1.904	9,8	1.287	6,6	3.137	16,1	2.639	13,5	2.460	12,6	3.167	16,2	3.444	17,6	1.496	7,7
Italia	29.392	6,0	24.288	5,0	54.687	11,2	49.037	10,0	48.215	9,8	65.856	13,4	99.077	20,2	119.938	24,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.4 Tavola 53 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere e provincia – Regione Emilia-Romagna

RdC e PdC - ADI - SFL - Domande Accolte							
Territorio	2022	2023		2024		2025	
	RdC+PdC	RdC+PdC	SFL	ADI	SFL	ADI	SFL
Bologna	6.860	3.098	494	4.677	527	4.340	525
Ferrara	2.815	1.276	165	2.046	281	1.836	239
Forlì-Cesena	1.863	877	92	1.397	157	1.303	110
Modena	4.008	1.744	213	2.927	339	2.636	426
Parma	2.790	1.190	141	2.116	261	1.810	187
Piacenza	1.586	695	60	1.191	98	1.073	118
Ravenna	2.300	1.059	131	1.756	208	1.583	132
Reggio Emilia	3.496	1.633	182	2.560	355	2.275	421
Rimini	2.745	1.152	137	1.931	240	1.588	149
Regione Emilia-Romagna	**28.463**	**12.724**	**1.615**	**20.601**	**2.466**	**18.444**	**2.307**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

6.5 Tavola 54 - Reddito di Libertà - domande presentate ed accolte – Regione Emilia-Romagna

Reddito di Libertà								
Province	2022		2023		2024		2025	
	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte
Bologna	76	73	52	39	51	-	161	99
Ferrara	18	17	22	20	22	-	47	29
Forlì-Cesena	42	42	45	22	61	-	101	77
Modena	43	43	40	20	23	-	63	47
Parma	17	17	11	7	27	-	56	35
Piacenza	17	17	14	9	4	-	27	17
Ravenna	46	46	26	17	43	*	91	64
Reggio Emilia	33	32	54	42	57	*	103	69
Rimini	29	28	22	10	23	-	61	34

Nota 1) Gli eventuali valori indicati con asterisco si riferiscono a dati coperti da privacy

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità -Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

6.6 Tavola 55 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Emilia-Romagna

Assegno Nuclei Familiari				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Regione Emilia-Romagna	**183.400**	**1.914**	**1.488**	**1.247**

Nota 1) La prestazione di Assegno al Nucleo Familiare permane solo a beneficio di nuclei familiari senza figli

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.7 Tavola 56 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Emilia-Romagna

Assegno Unico				
Territorio	2023		2024	2025
	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a RdC	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a domanda
Bologna	103.551	2.130	105.978	105.427
Ferrara	31.445	911	32.245	32.210
Forlì-Cesena	41.786	607	42.393	42.070
Modena	74.797	1.507	76.764	76.739
Parma	47.489	914	48.814	48.749
Piacenza	28.083	537	29.022	29.068
Ravenna	39.724	805	40.539	40.179
Reggio Emilia	57.324	1.283	58.828	58.703
Rimini	35.407	856	36.254	35.944
Regione Emilia-Romagna	**459.606**	**9.550**	**470.837**	**469.089**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.8 Tavola 57 - Beneficiari di congedi per tipologia – Regione Emilia-Romagna

	Congedi			
TIPOLOGIA DI CONGEDO	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
MATERNITA'				
Lavoratori Autonomi e Parasubordinati	1.512	1.536	1.475	1.398
Lavoratori dipendenti privati	24.152	23.914	23.411	22.714
PATERNITA'				
Congedo obbligatorio	17.685	18.361	17.893	17.358
Congedo facoltativo	323	-	-	-
CONGEDO PARENTALE				
Lavoratori Autonomi e Parasubordinati	350	189	218	239
Lavoratori dipendenti privati	36.095	40.532	46.714	51.462

Nota 1) Il congedo di paternità fa riferimento alla Legge n.92/2021 (Legge Fornero) – Lavoratori dipendenti del settore privato

Nota 2) Nel congedo obbligatorio sono stati ricompresi quelli previsti dalla L.151/2001 (in caso di morte o di grave infermità della madre o di abbandono del figlio, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre), non essendo di fatto possibile la distinzione esatta del congedo di paternità prevista dalla Legge 92/2012 a causa dell'imprecisa compilazione delle denunce contributive mensili

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.9 Tavola 58 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Emilia-Romagna

Assistenza alle persone con disabilità grave	
TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	**2025**
Permessi per familiari con disabilità grave (Articolo 33, comma 3, Legge 104/1992 e Articolo 42, comma 1 , D.lgs 151/2001)	62.123
Prolungamento del congedo parentale fino a 12 anni di vita del bambino con handicap (Articolo 33, comma 1, D.lgs 151/2001)	111
Congedo straordinario fino a 2 anni per assistenza persone con handicap grave (Articolo 42, comma 5, Decreto Legislativo 151/2001)	7.847
Permessi personali per lavoratori con handicap (Articolo 33, comma 6, Legge 104/1992)	7.176

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.10 Tavola 59 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Emilia-Romagna

Fondo Welfare dipendenti pubblici					
MACROAREA	**Prestazioni**	**2025**			
		ex INPDAP	**ex ENAM**	**ex IPOST**	**Totale**
Welfare	Riservate ai giovani	3.144	280	48	**3.472**
	Riservate agli anziani	35	6	9	**50**
	Altre categorie (1)	503	170	30	**703**
	Totale	**3.682**	**456**	**87**	**4.225**
Creditizie	Mutui ipotecari	117	-	-	**117**
	Altre prestazioni (2)	3.039	-	22	**3.061**
	Totale	**3.156**	-	**22**	**3.178**
	Totale Generale	**6.838**	**456**	**109**	**7.403**

Nota 1) Le altre categorie includono prestazioni di welfare rivolte a tutti i beneficiari diversi dalle prestazioni riservate a giovani e anziani

Nota 2) Le altre prestazioni includono prestiti pluriennali, piccoli prestiti, prestiti small (erogati esclusivamente ai soli iscritti alla Gestione assistenza magistrale), anticipo TFR/TFS (erogato a stralcio ai soli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali), prestiti erogati sotto forma di anticipo sulla liquidazione delle sottoscrizioni per l'adesione al Fondo mutualità della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti Gruppo Poste italiane S.p.A.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture socia

CAPITOLO 7

Contenzioso

07

Contenzioso

L'andamento del contenzioso amministrativo della Regione Emilia Romagna presenta nel 2025 un lieve incremento del numero dei ricorsi giacenti al 31 dicembre, passando da n.228 del 1° gennaio a n.236 a fine anno. Tale trend appare, peraltro, indicativo a fronte di un aumento del numero dei ricorsi pervenuti nell'anno (n.4.084) in relazione a quanto registrato per il 2024 (n.3.742). Lo studio dei dati evidenzia nel 2025 un totale di n. 2.695 ricorsi, al netto dei c.d. riqualificati/non ricorsi, con un incremento pari al 6% rispetto all'anno precedente. L'analisi mostra, inoltre, che i ricorsi risolti amministrativamente in autotutela sono circa il 22%, con una crescita del tasso di definizione rilevato nel 2024 (17%). I ricorsi giudicati in istruttoria (inammissibili e improcedibili) sono n.195 e n.116 quelli definiti per cessata materia del contendere. Nel corso dell'anno sono stati trasmessi alle segreterie dei Comitati Provinciali e Commissioni speciali n.1.710 ricorsi e al 31 dicembre risultano deliberati dagli stessi Organismi n.1.563 ricorsi. A fine 2025 restano ancora in carico agli uffici amministrativi n.189 ricorsi in fase di pre-esame.

In ordine ai ricorsi amministrativi di competenza del Comitato Regionale, si rileva che nel 2025 sono stati trasmessi alla relativa segreteria n.19 ricorsi, tutti valutati dal Comitato nel corso dell'anno.

Il contenzioso giudiziario ordinario della Regione mostra nel 2025 un andamento di lieve segno negativo nella definizione dei giudizi, con un incremento della giacenza dei giudizi da definire al 31 dicembre (+2%), a fronte di n.3.820 giudizi pendenti totali nell'anno. I giudizi definiti risultano essere pari al 43%, con un andamento di definizione in lieve contrazione in rapporto a quello registrato nell'anno precedente (45%) e con il 48% degli esiti espressi in favore dell'Istituto ed il 30% a favore degli utenti.

Relativamente alle singole materie oggetto di approfondimento, emerge che il contenzioso contributivo dei lavoratori autonomi costituisce la componente più incidente del contenzioso ordinario, con n.1.860 giudizi pendenti totali, di cui il 43% concluso nel corso del 2025, con il 52% degli esiti favorevoli all'Istituto.

In materia pensionistica, i dati mostrano un totale di n.376 giudizi pendenti, dei quali risulta definito il 50%, con un trend di definizione di segno positivo rispetto a quello del biennio precedente (48,5% nel 2024 e 46% nel 2023).

Con particolare riguardo al contenzioso giudiziario afferente alle prestazioni a sostegno del reddito, al 31 dicembre si rileva oltre il 52% di giudizi definiti a fronte di n.376 pendenti totali, con un moderato decremento dell'indice di definizione registrato nel 2024 (56%).

Per quanto attiene alla previdenza agricola, i dati del contenzioso giudiziario mostrano che nel corso dell'anno è stato definito n.1 giudizio su 2 pendenti nell'anno.

In ordine al contenzioso ordinario in materia di Invalidità civile, area legale, risultano definiti n.74 giudizi su n.143 pendenti totali nell'anno, pari al 52%, con una crescita nell'andamento di definizione (48% nel 2024), con il 40,5% degli esiti risolti favorevolmente all'Istituto e più del 43% in favore degli utenti. Per quanto concerne l'area amministrativa, al 31 dicembre risulta definito n.1 giudizio su n.6 pendenti totali, dei quali solo 1 incardinato nel 2025.

Si rileva, inoltre, con particolare riferimento ai giudizi per opposizione all'ATPO (Accertamento Tecnico Preventivo Obbligatorio) che, nel 2025, è stato definito quasi il 63% dei giudizi pendenti totali (n.1.583), con un andamento di definizione in lieve calo rispetto a quello attestato nel 2024 (66%).

In merito al contenzioso giudiziario di competenza della Corte dei Conti, si osserva che a fronte di n.29 nuovi giudizi incardinati nell'anno, per un totale complessivo di n.52 giudizi pendenti, nel 2025 ne risultano definiti n.18, con conseguente crescita del numero dei giudizi da definire al 31 dicembre rispetto al dato del 1° gennaio (+48%).

7.1 Tavola 60- Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Emilia-Romagna

Ricorsi pervenuti per competenza Comitati Provinciali e Commissioni Speciali										
Da lavorare al 01/01/25	Pervenuti	Non ricorsi/riqualificati	Risolti ammin.te	Giudicati in istruttoria	Definiti per cessata materia del contendere	In fase di pre-esame	Trasmessi ai comitati	Deliberati dai comitati	Definiti provvisori	Da lavorare al 31/12/25
228	4.084	1.617	585	195	116	189	1.710	1.563	-	236

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

Ricorsi Comitato Regionale										
Da lavorare al 01/01/25	Pervenuti	Non ricorsi/riqualificati	Risolti ammin.te	Giudicati in istruttoria	Definiti per cessata materia del contendere	Totale in esame	Trasmessi ai comitati	Portati in seduta del comitato	Definiti provvisori	Da lavorare al 31/12/25
2	29	5	1	5	-	31	19	19	-	1

Nota 1) Il totale in esame corrisponde alla somma tra ricorsi da lavorare al 01/01/2025 e i ricorsi pervenuti nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

LEGENDA CONTENZIOSO

Pervenuti: numero istanze trasmesse da cittadini/Aziende;

Non Ricorsi: istanze rifiutate da sistema perché non considerate ricorsi;

Ricorsi riqualificati: ricorsi trasferiti ad altra sede oppure ad altro Organo competente (centrale/territoriale);

Risolti amministrativamente: ricorsi che sono stati definiti dagli uffici amministrativi attraverso provvedimenti di Autotutela: "L'autotutela è un procedimento amministrativo teso a riesaminare i provvedimenti amministrativi adottati dall'Istituto, al fine di annullarli, modificarli o rettificarli, per sanare vizi di legittimità o di merito, anche in assenza di ricorso o istanza di riesame in autotutela da parte del cittadino/azienda".

Giudicati in istruttoria: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per inammissibilità, improcedibilità di cui al vigente Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS;

Cessata materia del contendere: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per cessata materia del contendere di cui al vigente regolamento ricorsi;

Ricorsi in fase di Pre-esame: ricorsi pervenuti in fase di istruttoria nel periodo considerato che risultano ancora in carico agli uffici amministrativi;

Trasmessi ai Comitati: ricorsi trasmessi alla Segreteria del Comitato;

Portati in seduta: ricorsi portati in seduta del Comitato.

7.2 Tavola 61 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Emilia-Romagna

Contenzioso giudiziario ordinario per materia					
Materia del contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Contenzioso Contributivo	1.155	47	658	705	1.060
Fiscale	8	2	2	4	3
Fondi Speciali/Gestioni	69	3	32	35	64
Indebiti	124	18	143	161	172
Invalidi Civili Area Amm.va	5	-	1	1	5
Invalidi Civili Area Legale	75	11	57	68	69
Opposizioni dell'istituto	9	6	-	6	7
Patrimoniale	19	-	2	2	16
Personale	14	2	30	32	36
Prestazioni a Sostegno Reddito	118	14	82	96	102
Prestazioni Pensionistiche	189	36	151	187	188
Previdenza Agricola	1	-	1	1	1
Procedure Concorsuali	46	7	26	33	52
Risarcimento Danni	6	-	3	3	4
Surroghe	116	88	6	94	164
Varie	184	159	95	254	242
TOTALE	**2.138**	**393**	**1.289**	**1.682**	**2.185**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.3 Tavola 62 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Emilia-Romagna

Contenzioso giudiziario ordinario per materia							
Materia del contenzioso	**FAVOREVOLE INPS**	**%**	**FAVOREVOLE UTENTI**	**%**	**ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO**	**ALTRE DEFINIZIONI**	**TOTALE**
Contenzioso Contributivo	417	52,1	216	27,0	155	12	800
Fiscale	4	44,4	2	22,2	-	3	9
Fondi Speciali/Gestioni	14	35,0	6	15,0	20	-	40
Indebiti	57	50,4	49	43,4	7	-	113
Invalidi Civili Area Amm.va	1	100,0	-	0,0	-	-	1
Invalidi Civili Area Legale	30	40,5	32	43,2	8	4	74
Opposizioni dell'istituto	4	50,0	-	0,0	3	1	8
Patrimoniale	4	80,0	-	0,0	1	-	5
Personale	5	50,0	4	40,0	1	-	10
Prestazioni a Sostegno Reddito	50	44,6	41	36,6	12	9	112
Prestazioni Pensionistiche	59	31,4	100	53,2	19	10	188
Previdenza Agricola	1	100,0	-	0,0	-	-	1
Procedure Concorsuali	11	40,7	10	37,0	-	6	27
Risarcimento Danni	-	0,0	4	80,0	-	1	5
Surroghe	14	30,4	13	28,3	2	17	46
Varie	116	59,2	16	8,2	44	20	196
TOTALE	**787**	**48,1**	**493**	**30,2**	**272**	**83**	**1.635**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.4 Tavola 63 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati – Regione Emilia-Romagna

Contenzioso ATP Invalidità Civile					
Materia del contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
ATP - Invalidità Civile	523	-	1.060	1.060	590
Tribunale - I grado Invalidità Civile	5	-	1	1	5
Totale funzionari	528	-	1.061	1.061	595
Invalidità Civile - Area Legale	75	11	57	68	69
TOTALE	**603**	**11**	**1.118**	**1.129**	**664**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.5 Tavola 64 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti - Regione Emilia-Romagna

Contenzioso ATP Invalidità Civile							
Materia del contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
ATP - Invalidità Civile	548	55,2	104	10,5	338	3	993
Tribunale - I grado Invalidità Civile	1	100,0	-	0,0	-	-	1
Totale funzionari	549	55,2	104	10,5	338	3	994
Invalidità Civile - Area Legale	30	40,5	32	43,2	8	4	74
TOTALE	**579**	**54,2**	**136**	**12,7**	**346**	**7**	**1.068**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.6 Tavola 65 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado – Regione Emilia-Romagna

Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado				
	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI DAL 01/01/2025	GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025	DA LAVORARE AL 31/12/2025
Regione Emilia-Romagna	23	29	18	34

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

LEGENDA CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Giudizi Iniziati: giudizi iniziati da INPS e da controparte;

Giudizi Definiti: giudizi conclusi;

Favorevole INPS: giudizi definiti con esito favorevole all'Istituto;

Favorevole Utenti: giudizi definiti con esito favorevole all'utente;

Altri esiti del giudizio: giudizi definiti per estinzione, cessata materia del contendere, estinzione ex art.47 L.111/2011, (conversione D.L.n.98/201, art.38 Disposizioni in materia di contenzioso previdenziale e assistenziale), dissenso su Accertamento Tecnico Preventivo (procedura giudiziaria cautelare alla base di un accertamento di invalidità, diretta a far svolgere una verifica di carattere tecnico extragiudiziale e prima dell'instaurazione di una causa, nelle controversie per diniego o accoglimento parziale di istanze di invalidità civile, cecità e sordità civili, handicap e disabilità nonché di pensione di inabilità e di assegno di invalidità);

Altre definizioni: giudizi definiti come acquisito erroneamente, definizioni d'ufficio, definizioni automatiche, trasferito ad altra sede, trasferita ad altro settore.

CAPITOLO 8

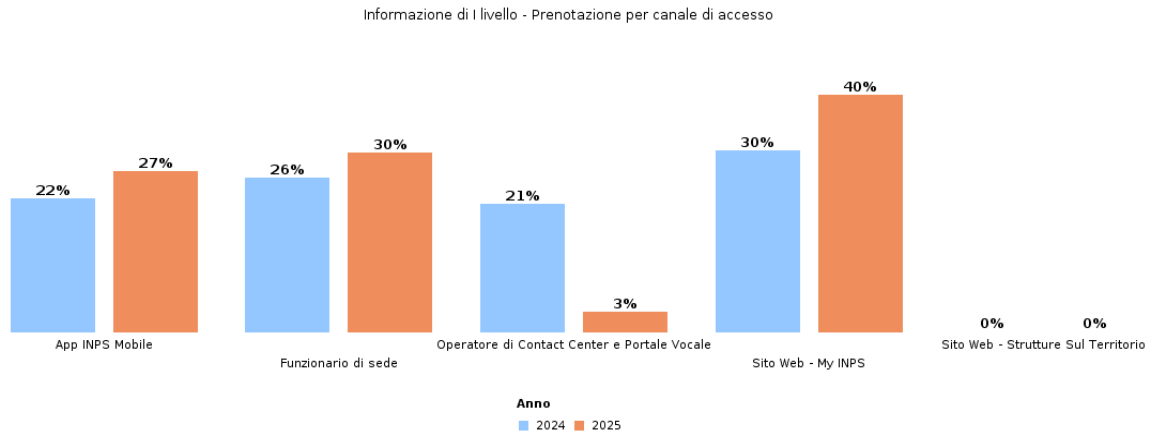
Relazioni con l'utenza

08

Relazioni con l’utenza

La Regione Emilia-Romagna ha registrato nelle relazioni con l’utenza una riduzione del ricorso all’Operatore di Contact Center e al Portale Vocale a fronte di un aumento del ricorso al Sito Web-My INPS per quanto riguarda le prenotazioni e le informazioni di I livello. Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità. La Regione Emilia-Romagna, rispetto all'anno precedente, ha inoltre registrato un aumento delle prenotazioni inerenti alla Consulenza di II livello, consulenza specializzata su materie specifiche. Risulta ancora scarso il ricorso a Web Meeting, che rappresenta un canale alternativo e innovativo. Per quanto riguarda i dati inerenti a Cassetto Bidirezionale aziende, si registra in confronto al 2024, un incremento sia delle domande in entrata sia di quelle in uscita. Si segnala inoltre un aumento nell’utilizzo del Cassetto Bidirezionale Patronati; un decremento delle pratiche presentate da parte dei Patronati a fronte di un aumento di quelle presentate da cittadino. Rispetto al 2022, si assiste ad un aumento delle pratiche presentate sia dai Patronati sia da cittadino per quanto riguarda le prestazioni pensionistiche e previdenziali; contrariamente le prestazioni a sostegno della famiglia, subiscono una sostanziale diminuzione sia per quelle presentate dai Patronati sia da cittadino.
Infine, in confronto all'anno precedente, si registra una diminuzione del flusso PEC, dovuto ad un incremento di quelle inviate e ad un calo di quelle ricevute.

8.1 Grafico 4 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Emilia-Romagna



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.2 Tavola 66 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Emilia-Romagna

Informazione di I livello												
Territorio	**2022**			**2023**			**2024**			**2025**		
	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting
Bologna	45.196	20.796	83	41.725	14.736	46	35.969	13.807	309	29.180	11.931	452
Ferrara	10.876	7.481	49	10.459	6.501	73	8.917	5.895	86	6.581	4.728	111
Forlì-Cesena	13.480	7.142	35	10.871	5.693	77	9.063	5.084	86	6.840	4.299	94
Modena	33.259	14.939	32	32.116	12.395	131	28.374	12.993	417	21.775	10.339	475
Parma	12.753	7.540	75	10.856	5.853	114	9.256	5.608	98	7.097	5.260	201
Piacenza	10.540	5.659	5	9.468	4.509	-	6.901	3.049	-	5.834	3.099	-
Ravenna	13.273	8.340	18	11.152	6.615	41	10.437	6.721	109	8.346	5.314	111
Reggio Emilia	18.265	11.177	55	16.499	9.826	134	14.075	9.902	198	11.216	8.576	195
Rimini	13.540	6.438	50	14.063	5.649	118	12.806	5.439	133	10.429	4.644	184
Regione Emilia-Romagna	**171.182**	**89.512**	**402**	**157.209**	**71.777**	**734**	**135.798**	**68.498**	**1.436**	**107.298**	**58.190**	**1.823**

Nota 1) Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.3 Tavola 67 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Emilia-Romagna

Consulenza di II livello				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bologna	9.830	11.189	11.178	10.801
Ferrara	3.333	3.417	2.796	2.822
Forlì-Cesena	2.797	2.741	2.701	2.996
Modena	2.990	4.438	4.727	4.690
Parma	1.747	1.948	1.849	1.955
Piacenza	1.023	1.717	1.690	2.427
Ravenna	1.732	2.228	2.144	1.905
Reggio Emilia	3.709	4.308	3.684	3.824
Rimini	3.367	3.673	4.298	4.641
Regione Emilia-Romagna	**30.528**	**35.659**	**35.067**	**36.061**

Nota 1) Per consulenza di II livello si intende consulenza specializzata su materie specifiche

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.4 Tavola 68 - Cassetto Bidirezionale aziende – Regione Emilia-Romagna

Cassetto bidirezionale aziende								
Territorio	2022		2023		2024		2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Bologna	40.716	15.329	39.002	15.646	50.140	21.218	57.822	49.185
Ferrara	8.596	4.610	7.844	4.708	10.464	4.583	12.209	14.420
Forlì-Cesena	13.654	9.813	16.279	12.135	16.822	13.211	17.392	23.608
Modena	23.930	8.511	22.086	11.466	30.279	13.819	35.725	33.396
Parma	14.946	6.295	14.150	6.077	18.239	6.603	21.118	19.381
Piacenza	8.845	5.406	9.267	6.206	11.430	7.629	12.262	15.449
Ravenna	10.973	6.181	14.574	6.177	15.550	8.592	17.700	18.747
Reggio Emilia	15.806	6.584	12.956	6.734	18.724	9.504	22.645	24.179
Rimini	15.424	8.427	13.445	10.133	18.813	13.209	19.837	24.531
Regione Emilia-Romagna	**152.890**	**71.156**	**149.603**	**79.282**	**190.461**	**98.368**	**216.710**	**222.896**

Nota 1) Il Cassetto Bidirezionale aziende è uno strumento avente come principale obiettivo la realizzazione di una modalità strutturata di comunicazione tra l'azienda e l'Istituto

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.5 Tavola 69 - Cassetto Bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Emilia-Romagna

COMBIPAT								
Territorio	2022		2023		2024		2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Bologna	27.353	25.244	28.422	32.449	31.510	31.517	32.385	32.380
Ferrara	13.077	11.947	15.947	17.418	15.060	15.060	14.728	14.726
Forlì-Cesena	19.003	17.633	22.444	23.457	25.617	25.665	27.335	27.335
Modena	21.286	19.766	28.919	31.382	31.636	31.652	33.428	33.432
Parma	15.805	14.733	15.978	17.029	18.010	18.024	18.462	18.464
Piacenza	12.203	11.357	14.958	15.589	14.095	14.098	14.107	14.104
Ravenna	11.584	10.766	14.630	14.138	15.533	15.535	16.393	16.401
Reggio Emilia	13.854	13.191	16.655	18.062	18.576	18.591	19.943	19.938
Rimini	18.198	17.001	23.900	25.601	25.202	25.212	26.611	26.613
Regione Emilia-Romagna	**152.363**	**141.638**	**181.853**	**195.125**	**195.239**	**195.354**	**203.392**	**203.393**

Nota 1) Il COMBIPAT è uno strumento di Comunicazione Bidirezionale con i Patronati

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.6 Tavola 70 – Soggetti richiedenti – Regione Emilia-Romagna

Pratiche presentate								
Regione	**2022**				**2025**			
	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale
Bologna	146.961	47,4	162.969	52,6	139.856	44,9	171.863	55,1
Ferrara	64.556	55,4	51.896	44,6	54.218	53,2	47.717	46,8
Forlì-Cesena	85.225	57,3	63.536	42,7	61.617	50,2	61.222	49,8
Modena	111.684	58,4	79.707	41,7	111.954	52,6	101.048	47,4
Parma	70.668	57,5	52.142	42,5	65.937	54,4	55.269	45,6
Piacenza	48.030	57,4	35.671	42,6	44.656	51,0	42.954	49,0
Ravenna	75.411	56,1	59.069	43,9	69.043	56,3	53.573	43,7
Reggio Emilia	86.545	61,4	54.451	38,6	82.830	53,6	71.588	46,4
Rimini	69.828	55,2	56.664	44,8	65.786	56,1	51.503	43,9
Regione Emilia-Romagna	**758.908**	**55,2**	**616.105**	**44,8**	**695.897**	**51,5**	**656.737**	**48,6**

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Pratiche presentate								
Argomento	2022				2025			
	Patronato	% su tot.	Cittadino	% su tot.	Patronato	% su tot.	Cittadino	% su tot.
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	116.764	92,1	10.014	7,9	120.904	82,1	26.363	17,9
Invalidità civile	44.546	97,0	1.398	3,0	51.098	82,8	10.585	17,2
Prestazioni assistenziali	33.590	78,9	8.969	21,1	18.164	59,8	12.198	40,2
Indennità di disoccupazione	163.198	82,1	35.595	17,9	126.841	71,5	50.592	28,5
Prestazioni a sostegno della famiglia	236.703	40,6	346.094	59,4	48.687	16,2	252.614	83,8
Riscatti e ricongiunzioni	5.864	45,5	7.016	54,5	4.587	42,2	6.296	57,9
Ricostituzioni	68.488	62,5	41.171	37,5	75.618	59,7	50.977	40,3
Ratei maturati e non riscossi	31.185	68,7	14.187	31,3	29.632	63,4	17.077	36,6
Totale	**700.338**	**60,1**	**464.444**	**39,9**	**475.531**	**52,7**	**426.702**	**47,3**

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.7 Tavola 71 - Flusso PEC – Regione Emilia-Romagna

Flusso PEC								
Province	2022		2023		2024		2025	
	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta
Bologna	41.515	68.658	38.317	78.435	40.664	65.491	41.252	63.490
Ferrara	16.351	26.189	15.477	23.171	16.195	22.500	16.816	23.536
Forlì-Cesena	25.729	32.784	22.907	29.498	25.007	29.364	23.723	28.233
Modena	28.391	44.877	26.985	44.065	25.292	41.678	29.202	39.928
Parma	17.944	24.484	19.163	24.734	17.164	23.608	17.415	24.985
Piacenza	10.825	15.283	9.858	15.620	10.223	15.517	9.001	14.635
Ravenna	21.577	26.488	24.238	26.760	26.544	29.866	23.176	27.974
Reggio Emilia	16.243	28.465	16.485	29.859	16.908	29.159	16.790	28.042
Rimini	14.752	22.990	13.628	22.832	15.390	23.945	17.147	24.510
Regione Emilia-Romagna	**193.327**	**290.218**	**187.058**	**294.974**	**193.387**	**281.128**	**194.522**	**275.333**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

CAPITOLO 9

Organizzazione e Risorse Umane

09

Organizzazione e Risorse Umane

Nella Regione Emilia-Romagna nel 2025 sono in esercizio 553 sportelli di Patronato. Il maggior numero di questi è situato a Bologna (17%). I Centri di Assistenza Fiscale (CAF), ulteriore struttura rilevante sul territorio di supporto al cittadino, ammontano a 242 unità.
Nel 2025, l'organico del personale INPS è composto per il 66% da femmine e per il 34% da maschi. Osservando in maniera più approfondita, nella Regione Emilia-Romagna il personale è costituito da 15 dirigenti, 45 medici e professionisti e 1.380 unità del personale delle aree professionali. In generale, il personale INPS nel 2025 risulta pari a 1.440, in calo rispetto al dato registrato nel 2024, uguale a 1.491. Inoltre, l'età media del personale INPS è di 52,3 anni, dato in aumento rispetto all'anno precedente.

9.1 Tavola 72 – Distribuzione delle presenze nei Comuni – Regione Emilia-Romagna

Distribuzione delle presenze nei Comuni						
	2025					
Territorio	Numero dei comuni	Strutture INPS	Punti INPS	Punti Cliente di Servizio	Patronati	CAF
Bologna	55	8	1	-	93	41
Ferrara	21	2	1	-	47	29
Forlì-Cesena	30	2	1	-	68	20
Modena	47	6	-	-	92	27
Parma	44	2	1	-	66	29
Piacenza	46	1	2	-	35	25
Ravenna	18	3	-	-	57	23
Reggio Emilia	42	3	-	-	51	25
Rimini	27	3	-	-	44	23
Regione Emilia-Romagna	**330**	**30**	**6**	-	**553**	**242**
Italia	7.897	495	60	117	9.199	3.076

Nota 1) Il dato relativo ai Patronati fa riferimento al numero di uffici presenti nel comune

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione

LEGENDA

Strutture INPS: comprendono la Direzione Generale, le Direzioni Regionali, le Direzioni di Coordinamento Metropolitano, le Direzioni Provinciali, le Filiali Metropolitane, le Agenzie complesse, le Agenzie e i Punti INPS;

Punti INPS: strutture organizzative semplici, istituite in sinergia con le PP.AA., che rispondono alla sede territoriale INPS di competenza, dove il personale dell'Istituto, su prenotazione, provvede a soddisfare le richieste degli utenti;

Punti Cliente di Servizio: sportelli telematici che offrono servizi predefiniti, istituiti presso Enti locali e Pubbliche Amministrazioni, Associazioni di Rappresentanza del lavoro autonomo e dei datori di lavoro, Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati, senza personale INPS.

9.2 Tavola 73 - Personale INPS per area e genere – Regione Emilia-Romagna

Personale INPS per area e genere						
AREA	**2024**			**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
Dirigenti	6	7	**13**	7	8	**15**
Medici e Professionisti	33	12	**45**	34	11	**45**
Medico	24	6	**30**	24	6	**30**
Legale	8	4	**12**	8	3	**11**
Tecnico Edilizio	1	2	**3**	2	2	**4**
Personale delle aree professionali	954	479	**1.433**	916	464	**1.380**
Totale	**993**	**498**	**1.491**	**957**	**483**	**1.440**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS								
AREA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Dirigenti	21	19	17	16	15	12	13	15
Medici e Professionisti	42	39	33	29	50	47	45	45
Medico	21	19	13	10	31	30	30	30
Legale	18	18	18	17	17	14	12	11
Tecnico Edilizio	3	2	2	2	2	3	3	4
Personale delle aree professionali	1.557	1.712	1.573	1.448	1.351	1.523	1.433	1.380
Totale	**1.620**	**1.770**	**1.623**	**1.493**	**1.416**	**1.582**	**1.491**	**1.440**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS - età media								
Territorio	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Bologna	64,0	57,1	56,1	55,4	54,3	50,5	50,1	51,6
Ferrara	63,9	60,2	59,2	58,5	57,4	53,6	53,0	54,6
Forlì-Cesena	62,0	58,1	57,6	57,0	56,5	53,2	52,5	54,3
Modena	62,7	55,5	54,5	53,4	52,6	49,6	49,1	50,7
Parma	63,1	54,6	53,9	52,5	52,0	49,6	49,4	51,6
Piacenza	62,1	57,1	56,5	56,7	56,3	53,4	52,9	54,3
Ravenna	63,8	58,5	57,8	56,8	56,2	52,0	50,9	52,2
Reggio Emilia	62,8	56,4	55,5	54,7	53,9	50,1	49,9	51,8
Rimini	63,3	58,4	57,4	56,6	56,0	51,9	51,3	52,9
Regione Emilia-Romagna	**63,2**	**57,2**	**56,3**	**55,5**	**54,7**	**51,1**	**50,6**	**52,3**
Italia	63,1	58,1	57,3	56,6	55,5	52,0	51,3	52,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

CAPITOLO 10

Patrimonio a reddito

10

Patrimonio a reddito

Il valore del patrimonio immobiliare da reddito della Regione Emilia-Romagna, nel 2025 risulta in calo rispetto al 2024. Si assiste ad una riduzione del numero dei fabbricati che passa da 539 nel 2024 a 534 nel 2025, mentre resta costante il numero di unità agricole. Il patrimonio della regione include 76 terreni agricoli.

10.1 Tavola 74 – Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro) – Regione Emilia-Romagna

Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro)				
Consistenza Patrimoniale	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Abruzzo	1.021.300,2	1.021.300,2	1.021.300,2	1.021.300,2
Basilicata	2.392.413,8	2.392.413,8	2.392.413,8	2.231.413,4
Calabria	9.927.356,2	9.942.388,1	10.051.963,1	9.954.339,6
Campania	112.141.140,5	109.078.072,9	105.963.595,5	105.560.776,1
Emilia-Romagna	**54.161.309,9**	**53.708.466,0**	**52.023.730,2**	**50.771.399,2**
Friuli-Venezia Giulia	4.353.954,5	4.353.954,5	4.353.954,5	4.353.954,5
Lazio	1.103.726.428,4	1.056.503.408,2	1.025.291.564,4	984.347.790,5
Liguria	71.550.935,4	70.005.237,1	68.604.087,6	67.538.886,7
Lombardia	151.466.914,0	146.575.122,3	137.228.258,9	152.359.202,4
Marche	30.200.288,3	29.269.926,3	29.269.926,3	19.765.678,7
Molise	4.340.503,1	4.340.503,1	4.340.503,1	4.340.503,1
Piemonte	44.708.709,4	42.976.547,7	42.233.959,2	42.178.521,6
Puglia	13.001.912,6	12.673.393,3	12.618.013,0	12.714.906,4
Sardegna	53.452.180,5	53.495.194,8	53.495.194,8	26.008.251,1
Sicilia	53.948.180,7	53.940.105,9	53.953.844,8	54.857.183,6
Toscana	157.428.299,9	157.428.299,9	153.068.614,2	151.627.736,5
Trentino-Alto Adige	5.312.912,9	1.324.662,3	1.214.346,1	1.282.002,5
Umbria	5.159.174,3	5.159.174,3	5.159.174,3	5.159.174,3
Valle d'Aosta	1.516.497,0	1.516.497,0	1.516.497,0	1.516.497,0
Veneto	49.678.387,3	47.169.098,3	46.503.722,1	43.525.014,7
Totale	1.929.488.798,9	1.862.873.765,9	1.810.304.663,0	1.741.114.532,1

Nota1) I dati indicati nel 2024 costituiscono il risultato di una *due diligence* che ha portato a popolare le basi dati istituzionali di molte unità immobiliari prive dei dati catastali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

10.2 Tavola 75 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale - Regione Emilia-Romagna

Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale				
Regione	2022		2023	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Abruzzo	30	-	28	-
Basilicata	29	2	29	2
Calabria	207	416	207	582
Campania	954	47	910	49
Emilia-Romagna	**583**	**108**	**554**	**125**
Friuli-Venezia Giulia	143	-	144	3
Lazio	13.238	328	12.762	419
Liguria	513	222	499	236
Lombardia	3.264	69	3.126	81
Marche	75	2	73	2
Molise	9	-	8	-
Piemonte	424	64	386	85
Puglia	252	8	259	9
Sardegna	272	29	281	36
Sicilia	428	58	423	62
Toscana	929	59	925	64
Trentino-Alto Adige	142	9	122	13
Umbria	134	-	139	-
Valle d'Aosta	1	-	1	-
Veneto	1.238	29	1.165	32
Italia	**22.865**	**1.450**	**22.041**	**1.800**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale				
Regione	2024		2025	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Abruzzo	28	-	28	-
Basilicata	29	2	15	2
Calabria	201	540	201	537
Campania	871	48	866	39
Emilia-Romagna	**539**	**120**	**534**	**120**
Friuli-Venezia Giulia	145	3	145	3
Lazio	12.513	399	12.308	457
Liguria	497	217	492	217
Lombardia	3.076	63	4.079	63
Marche	74	2	65	2
Molise	8	-	8	-
Piemonte	360	62	358	61
Puglia	249	8	248	8
Sardegna	282	35	266	35
Sicilia	423	61	422	55
Toscana	896	58	881	56
Trentino-Alto Adige	41	11	47	16
Umbria	139	-	139	-
Valle d'Aosta	1	-	1	-
Veneto	1.125	25	1.075	28
Italia	21.497	1.654	22.178	1.699

Nota1) I dati indicati nel 2024 costituiscono il risultato di una *due diligence* che ha portato a popolare le basi dati istituzionali di molte unità immobiliari prive dei dati catastali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

10.3 Tavola 76 – Terreni- Patrimonio da reddito – distribuzione per tipologia – Regione Emilia-Romagna

Terreni - Patrimonio da reddito – distribuzione per tipologia							
2025							
Regione	**Terreno agricolo**	**Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo**	**Terreno urbano**	**Parco/Villa comunale/Giardino pubblico**	**Pascolo**	**Altro**	**Totale complessivo**
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	2	-	-	-	-	-	**2**
Calabria	252	60	20	-	22	183	**537**
Campania	8	6	1	-	-	24	**39**
Emilia-Romagna	**76**	**15**	**5**	**-**	**3**	**21**	**120**
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	3	**3**
Lazio	117	57	28	-	40	215	**457**
Liguria	135	1	4	-	26	51	**217**
Lombardia	12	12	10	-	-	29	**63**
Marche	-	-	-	-	-	2	**2**
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	14	19	15	-	7	6	**61**
Puglia	6	-	1	-	-	1	**8**
Sardegna	15	1	2	-	6	11	**35**
Sicilia	23	3	5	-	4	20	**55**
Toscana	32	13	1	2	1	7	**56**
Trentino-Alto Adige	-	2	-	-	-	14	**16**
Umbria	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	5	-	-	-	4	19	**28**
Italia	697	189	92	2	113	606	1.699

Nota1) I dati indicati nel 2024 costituiscono il risultato di una *due diligence* che ha portato a popolare le basi dati istituzionali di molte unità immobiliari prive dei dati catastali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

Sintesi dei rendiconti provinciali

Bologna

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Bologna, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una diminuzione della popolazione residente con un saldo demografico di -1.743, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -5.185 persone, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 3.442. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 5,8‰, risulta inferiore alla media regionale (6,0‰) ed superiore a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 154.980 nuove assunzioni e 150.415 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 46.448 nel 2022 a 42.925 nel 2025, mentre sono aumentate quelle con contratti a termine, che passano da 107.459 nel 2022 a 107.490 nel 2025. Calano le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 59.743. Il tasso di occupazione è in crescita, passando da 71,6% nel 2022 a 74,2% nel 2025, mentre diminuisce la disoccupazione che passa da 3,6% nel 2022 a 3,2% nel 2025. Anche la percentuale degli inattivi risulta in calo, passando dal 25,7% nel 2022 al 23,4 nel 2025, inferiore sia alla media regionale (25,5%) che a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso sia alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 43.929 nel 2022 a 46.800 nel 2025, sia alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 1.898.296 ore del 2022 a 2.985.410 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 15.863 del 2022 ai 20.463 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 124,7 euro medi giornalieri per i maschi, superiore alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 93,3 per le femmine, anch'essa maggiore rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 274.368, di cui 126.338 maschi e 148.030 femmine. I titolari di assegno sociale sono 6.046 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 32.461.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali superiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Bologna sono state liquidate 15.919 pensioni previdenziali, in calo rispetto al dato registrato nel 2022 (17.267). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 27.699 indennità di accompagnamento e 8.632 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 aumentano i trattamenti di Ape sociale mentre calano quelli a favore dei lavoratori precoci e quelli collegati ai lavori usuranti.

Nel corso del 2025 sono state accolte 4.340 domande di Assegno di Inclusione e 525 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 6.860.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Bologna, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di

assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.
Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 12,6%, rispetto all'anno precedente, inferiore al dato nazionale, che è pari al 15,3%.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un aumento rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 165.862.269,87 nel 2022 a 185.803.581,69 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 41 milioni a 52,9 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in crescita: passa da 134 nel 2024 a 146 del 2025.
Diminuisce, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 11,5%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Bologna relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Si riducono i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 124 giorni del 2022 ai 107 giorni del 2025. Nel dettaglio, aumentano i tempi per la gestione della fase amministrativa, passando da 13 a 15.

Ferrara

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Ferrara, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una diminuzione della popolazione residente con un saldo demografico di -1.262, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -3.026 persone, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 1.764. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 6,9‰, risulta superiore alla media regionale (6,0‰) e a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 37.886 nuove assunzioni e 37.011 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 6.227 nel 2022 a 5.336 nel 2025, così come quelle con contratti a termine, che passano da 32.721 nel 2022 a 32.550 nel 2025. Crescono le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 15.498. Il tasso di occupazione è in crescita, passando da 67,0% nel 2022 a 73,4% nel 2025, mentre diminuisce la disoccupazione che passa da 8,1% nel 2022 a 4,6% nel 2025. Anche la percentuale degli inattivi risulta in calo, passando dal 26,9% nel 2022 al 23,1% nel 2025, inferiore sia alla media regionale (25,5%) che a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 23.530 nel 2022 a 24.608 nel 2025, così come aumenta il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 495.447 ore del 2022 a 851.616 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 4.764 del 2022 ai 5.359 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 103,3 euro medi giornalieri per i maschi, inferiore alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 76,4 per le femmine, anch'essa minore rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 106.280, di cui 49.303 maschi e 56.977 femmine. I titolari di assegno sociale sono 3.014 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 14.396.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali inferiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Ferrara sono state liquidate 5.802 pensioni previdenziali, in calo rispetto al dato registrato nel 2022 (6.252). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 12.069 indennità di accompagnamento e 4.197 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 calano i trattamenti di Ape sociale così come quelli a favore dei lavoratori precoci e quelli collegati ai lavori usuranti.

Nel corso del 2025 sono state accolte 1.836 domande di Assegno di Inclusione e 239 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 2.815.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Ferrara, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 15%, rispetto all'anno precedente, in linea al dato nazionale.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un calo rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 24.968.047,26 nel 2022 a 23.461.390,76 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 15,1 milioni a 18,2 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in crescita: passa da 74 nel 2024 a 85 del 2025.
Diminuisce, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 9,7%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Ferrara relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Aumentano i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 131 giorni del 2022 ai 152 giorni del 2025. Si riducono tempi medi di fase amministrativa, passando da 19 gg nel 2022 a 16 gg nel 2025.

Forlì-Cesena

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Forlì-Cesena, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una diminuzione della popolazione residente con un saldo demografico di -646, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -2.048 persone, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 1.402. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 5,4‰, risulta inferiore alla media regionale (6,0‰) e superiore a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 69.525 nuove assunzioni e 67.200 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 10.628 nel 2022 a 9.624 nel 2025, così come quelle con contratti a termine, che passano da 60.472 nel 2022 a 59.901 nel 2025. Calano le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 21.992. Il tasso di occupazione è in crescita, passando da 70,3% nel 2022 a 70,5% nel 2025, così come la disoccupazione che passa da 4,0% nel 2022 a 4,5% nel 2025. La percentuale degli inattivi risulta in calo, passando dal 26,7% nel 2022 al 26,1% nel 2025, superiore alla media regionale (25,5%) e inferiore rispetto a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 32.833 nel 2022 a 34.603 nel 2025, mentre aumenta il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 625.644 ore del 2022 a 809.211 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 5.196 del 2022 ai 6.881 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 105,9 euro medi giornalieri per i maschi, inferiore alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 78,3 per le femmine, anch'essa minore rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 110.486, di cui 52.657 maschi e 57.829 femmine. I titolari di assegno sociale sono 2.764 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 15.345.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali inferiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Forlì-Cesena sono state liquidate 6.581 pensioni previdenziali, in calo rispetto al dato registrato nel 2022 (6.928). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 13.119 indennità di accompagnamento e 4.262 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 aumentano i trattamenti di Ape sociale così come quelli a favore dei lavoratori precoci, mentre diminuiscono quelli collegati ai lavori usuranti.

Nel corso del 2025 sono state accolte 1.303 domande di Assegno di Inclusione e 110 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 1.863.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Forlì-Cesena, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 16,3%, rispetto all'anno precedente, maggiore al dato nazionale, che è pari al 15,3%.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un aumento rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 44.040.672,75 nel 2022 a 52.778.531,92 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 13,8 milioni a 15,9 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in lieve calo: passa da 18 nel 2024 a 17 del 2025.
Diminuisce, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 7,1%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Forlì-Cesena relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Aumentano i tempi medi di fase amministrativa, passando da 18 gg nel 2022 a 20 gg nel 2025.

Modena

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Modena, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una crescita della popolazione residente con un saldo demografico di 219, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -2.764 persone, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 2.983. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 6,6‰, risulta superiore alla media regionale (6,0‰) e a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 94.670 nuove assunzioni e 92.072 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 25.782 nel 2022 a 21.805 nel 2025, così come quelle con contratti a termine, che passano da 80.797 nel 2022 a 72.865 nel 2025. Calano le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 27.982. Il tasso di occupazione è in calo, passando da 71,0% nel 2022 a 69,7% nel 2025, così come la disoccupazione che passa da 5,1% nel 2022 a 4,3% nel 2025. La percentuale degli inattivi risulta in aumento, passando dal 25,2% nel 2022 al 27,1% nel 2025, superiore alla media regionale (25,5%) e inferiore rispetto a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 29.423 nel 2022 a 32.586 nel 2025, così come il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 1.144.855 ore del 2022 a 2.263.649 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 10.044 del 2022 ai 16.097 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 126,4 euro medi giornalieri per i maschi, superiore alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 90,2 per le femmine, anch'essa maggiore rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 189.784, di cui 89.911 maschi e 99.873 femmine. I titolari di assegno sociale sono 4.175 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 24.632.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali superiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Modena sono state liquidate 11.329 pensioni previdenziali, in calo rispetto al dato registrato nel 2022 (12.012). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 20.898 indennità di accompagnamento e 7.034 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 aumentano i trattamenti di Ape sociale mentre diminuiscono quelli a favore dei lavoratori precoci. Aumentano infine quelli collegati ai lavori usuranti.

Nel corso del 2025 sono state accolte 2.636 domande di Assegno di Inclusione e 426 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 4.008.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Modena, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 8,5%, rispetto all'anno precedente, minore al dato nazionale, che è pari al 15%.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un aumento rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 96.768.419,73 nel 2022 a 128.340.105,04 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 34,5 milioni a 51,6 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in aumento: passa da 93 nel 2024 a 140 del 2025.
Diminuisce, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 11,1%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Modena relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Si riducono i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 145 giorni del 2022 ai 106 giorni del 2025. Nel dettaglio, si riducono i tempi per la gestione della fase amministrativa, passando da 27 gg nel 2022 a 20 gg nel 2025.

Parma

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Parma, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una diminuzione della popolazione residente con un saldo demografico di -174, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -1.962 persone, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 1.788. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 6,4‰, risulta superiore alla media regionale (6,0‰) e a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 69.774 nuove assunzioni e 65.639 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 15.514 nel 2022 a 14.649 nel 2025, così come quelle con contratti a termine, che passano da 59.500 nel 2022 a 55.125 nel 2025. Calano le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 20.416. Il tasso di occupazione è in aumento, passando da 71,1% nel 2022 a 72,1% nel 2025, mentre cala la disoccupazione che passa da 5,3% nel 2022 a 4,0% nel 2025. La percentuale degli inattivi risulta in aumento, passando dal 24,9% nel 2022 al 25,1% nel 2025, inferiore alla media regionale (25,5%) e a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 20.258 nel 2022 a 21.619 nel 2025, così come il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 343.239 ore del 2022 a 401.574 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 3.612 del 2022 ai 3.377 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 126,7 euro medi giornalieri per i maschi, superiore alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 91,8 per le femmine, anch'essa maggiore rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 116.073, di cui 54.945 maschi e 61.128 femmine. I titolari di assegno sociale sono 3.406 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 16.528.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali superiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Parma sono state liquidate 6.906 pensioni previdenziali, in calo rispetto al dato registrato nel 2022 (7.289). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 13.514 indennità di accompagnamento e 4.926 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 aumentano i trattamenti collegati ai lavori usuranti.

Nel corso del 2025 sono state accolte 1.810 domande di Assegno di Inclusione e 187 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 2.790.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Parma, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 12,3%, rispetto all'anno precedente, minore al dato nazionale, che è pari al 15,3%.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un aumento rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 55.028.724,01 nel 2022 a 74.153.149,51 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 20,3 milioni a 25,1 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in aumento: passa da 8 nel 2024 a 10 del 2025.
Aumenta, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 8,5%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Parma relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Si riducono i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 86 giorni del 2022 ai 77 giorni del 2025. Nel dettaglio, si riducono i tempi per la gestione della fase amministrativa, passando da 27 gg nel 2022 a 20 gg nel 2025.

Piacenza

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Piacenza, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una diminuzione della popolazione residente con un saldo demografico di 233, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -1.528, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 1.761. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 8,2‰, risulta superiore alla media regionale (6,0‰) e a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 37.444 nuove assunzioni e 37.216 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 9.804 nel 2022 a 8.107 nel 2025, così come quelle con contratti a termine, che passano da 32.952 nel 2022 a 29.337 nel 2025. Calano le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 10.275. Il tasso di occupazione è in crescita, passando da 68,8% nel 2022 a 72,1% nel 2025 mentre cala la disoccupazione che passa da 6,5% nel 2022 a 5,8% nel 2025. La percentuale degli inattivi risulta in diminuzione, passando dal 26,4% nel 2022 al 23,3% nel 2025, inferiore alla media regionale (25,5%) e a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 13.921 nel 2022 a 14.430 nel 2025, così come il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 229.005 ore del 2022 a 437.499 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 2.981 del 2022 ai 2.980 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 111,7 euro medi giornalieri per i maschi, coerentemente alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 82,0 per le femmine, in linea rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 79.736, di cui 38.164 maschi e 41.572 femmine. I titolari di assegno sociale sono 2.442 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 12.672.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali superiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Piacenza sono state liquidate 4.421 pensioni previdenziali, in calo rispetto al dato registrato nel 2022 (4.611). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 10.624 indennità di accompagnamento e 3.616 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 aumentano i trattamenti di Ape sociale così come quelli a favore dei lavoratori precoci e quelli collegati ai lavori usuranti.

Nel corso del 2025 sono state accolte 1.073 domande di Assegno di Inclusione e 118 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 1.586.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Piacenza, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 14,9%, rispetto all'anno precedente, lievemente minore al dato nazionale, che è pari al 15,3%.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un aumento rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 37.316.293,54 nel 2022 a 40.888.486,13 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 13,7 milioni a 15,8 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in calo: passa da 42 nel 2024 a 35 del 2025.
Diminuisce, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 7,1%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Piacenza relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Si riducono i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 99 giorni del 2022 ai 71 giorni del 2025. Nel dettaglio, si riducono i tempi per la gestione della fase amministrativa, passando da 20 a 15.

Ravenna

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Ravenna, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una diminuzione della popolazione residente con un saldo demografico di -1.405, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -2.500, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 1.095. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 4,8‰, risulta inferiore alla media regionale (6,0‰) e superiore a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 72.220 nuove assunzioni e 69.597 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 9.665 nel 2022 a 8.690 nel 2025, mentre aumentano quelle con contratti a termine, che passano da 63.247 nel 2022 a 63.530 nel 2025. Calano le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 21.750. Il tasso di occupazione è in calo, passando da 70,2% nel 2022 a 69,5% nel 2025 così come la disoccupazione che passa da 5,4% nel 2022 a 4,1% nel 2025. La percentuale degli inattivi risulta in aumento, passando dal 25,8% nel 2022 al 27,5% nel 2025, superiore alla media regionale (25,5%) e inferiore a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 30.947 nel 2022 a 32.219 nel 2025, così come il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 360.161 ore del 2022 a 564.645 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 4.335 del 2022 ai 5.527 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 113,8 euro medi giornalieri per i maschi, superiore alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 80,3 per le femmine, minore rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 111.712, di cui 53.213 maschi e 58.499 femmine. I titolari di assegno sociale sono 2.740 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 15.092.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali superiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Ravenna sono state liquidate 6.378 pensioni previdenziali, in calo rispetto al dato registrato nel 2022 (6.787). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 13.038 indennità di accompagnamento e 4.023 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 calano le domande accolte a favore dei lavoratori precoci.

Nel corso del 2025 sono state accolte 1.583 domande di Assegno di Inclusione e 132 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 2.300.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Ravenna, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 16,9%, rispetto all'anno precedente, maggiore al dato nazionale, che è pari al 15,3%.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un aumento rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 44.700.419,13 nel 2022 a 57.641.604,29 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 14,6 milioni a 17,1 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in calo: passa da 62 nel 2024 a 40 del 2025. Diminuisce, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 8,1%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Ravenna relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Aumentano i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 116 giorni del 2022 ai 173 giorni del 2025. Nel dettaglio, si riducono i tempi per la gestione della fase amministrativa, passando da 20 a 14.

Reggio Emilia

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Reggio Emilia, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una diminuzione della popolazione residente con un saldo demografico di 275, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -1.911, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 2.186. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 6,2‰, risulta superiore alla media regionale (6,0‰) e a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 62.615 nuove assunzioni e 61.394 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 16.136 nel 2022 a 12.842 nel 2025, così come quelle con contratti a termine, che passano da 55.849 nel 2022 a 49.773 nel 2025. Calano le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 18.175. Il tasso di occupazione è in aumento, passando da 67,5% nel 2022 a 69,5% nel 2025 mentre cala lievemente la disoccupazione che passa da 4,2% nel 2022 a 4,1% nel 2025. La percentuale degli inattivi risulta in diminuzione, passando dal 29,4% nel 2022 al 27,6% nel 2025, superiore alla media regionale (25,5%) e inferiore a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 22.521 nel 2022 a 24.751 nel 2025, così come il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 836.060 ore del 2022 a 1.783.159 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 5.447 del 2022 ai 14.499 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 122,3 euro medi giornalieri per i maschi, superiore alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 86,2 per le femmine, maggiore rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 136.324, di cui 65.122 maschi e 71.202 femmine. I titolari di assegno sociale sono 3.678 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 16.972.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali superiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Reggio Emilia sono state liquidate 8.261 pensioni previdenziali, in calo rispetto al dato registrato nel 2022 (8.634). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 13.930 indennità di accompagnamento e 5.620 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 crescono le domande accolte dei lavori usuranti.

Nel corso del 2025 sono state accolte 2.275 domande di Assegno di Inclusione e 421 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 3.496.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Reggio Emilia, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 13,0%, rispetto all'anno precedente, minore al dato nazionale, che è pari al 15,3%.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un aumento rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 35.494.388,73 nel 2022 a 53.563.482,62 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 18,8 milioni a 21,9 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in aumento: passa da 77 nel 2024 a 81 del 2025.
Diminuisce, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 9,6%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Reggio Emilia relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Si riducono i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 119 giorni del 2022 ai 103 giorni del 2025. Nel dettaglio, si riducono i tempi per la gestione della fase amministrativa, passando da 32 a 19.

Rimini

Dal Rendiconto Sociale INPS della provincia di Rimini, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano una diminuzione della popolazione residente con un saldo demografico di -1.033, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -1.672, e dal saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati) che registra un 639. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 4,4‰, risulta inferiore alla media regionale (6,0‰) e superiore a quella nazionale (4,2‰).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2025 il saldo assunzioni/cessazioni nella Provincia è positivo, con 109.314 nuove assunzioni e 107.312 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2022 sono diminuite le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 9.143 nel 2022 a 7.748 nel 2025, mentre aumentano quelle con contratti a termine, che passano da 95.198 nel 2022 a 101.566 nel 2025. Crescono le assunzioni con contratto a tempo parziale che nel 2025 risultano pari a 38.179. Il tasso di occupazione è in aumento, passando da 65,2% nel 2022 a 69,7% nel 2025 mentre cala la disoccupazione che passa da 6,5% nel 2022 a 4,5% nel 2025. La percentuale degli inattivi risulta in diminuzione, passando dal 30,1% nel 2022 al 27,0% nel 2025, superiore alla media regionale (25,5%) e inferiore a quella nazionale (33,3%). In aumento il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 31.969 nel 2022 a 34.092 nel 2025, mentre diminuisce il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 829.292 ore del 2022 a 821.845 ore nel 2025. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione del lavoro passano dai 6.038 del 2022 ai 6.350 del 2025.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 98,4 euro medi giornalieri per i maschi, inferiore alla media nazionale, che è pari a 111,1 euro, ed a 73,0 per le femmine, minore rispetto a quella nazionale, che è di 82,6 euro.

I pensionati della Provincia sono 88.070, di cui 42.716 maschi e 45.354 femmine. I titolari di assegno sociale sono 3.823 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 14.351.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali inferiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi per la gestione fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel 2025, nella Provincia di Rimini sono state liquidate 5.422 pensioni previdenziali, in aumento rispetto al dato registrato nel 2022 (5.268). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2025 sono state 11.978 indennità di accompagnamento e 4.471 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce sia il numero dei beneficiari di opzione donna sia quello delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Rispetto al 2022, nel 2025 aumentano le domande accolte per i lavori usuranti.

Nel corso del 2025 sono state accolte 1.588 domande di Assegno di Inclusione e 149 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, in confronto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 2.745.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Rimini, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2025 si registra un incremento, pari al 18,6%, rispetto all'anno precedente, maggiore al dato nazionale, che è pari al 15,3%.
Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un aumento rispetto al dato registrato nel 2022, passando da 29.706.249,75 nel 2022 a 45.709.228,65 nel 2025. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta maggiore rispetto al 2022, passando da 12,8 milioni a 18,2 milioni.
Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in calo: passa da 107 nel 2024 a 75 del 2025.
Diminuisce, rispetto all'anno precedente, la percentuale di DURC irregolari, pari a 10,3%, inferiore rispetto al dato nazionale, pari a 14,3%.
Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Rimini relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Crescono i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 217 giorni del 2022 ai 227 giorni del 2025. Nel dettaglio, aumentano i tempi per la gestione della fase amministrativa, passando da 30 a 62.

Conclusioni

A cura del Direttore regionale INPS Emilia Romagna, Francesco Ricci

"Il lavoro genera previdenza. La cura genera coesione. La legalità genera sostenibilità. I dati generano conoscenza. La conoscenza genera servizio. Il servizio genera fiducia. E la fiducia, quando diventa esperienza concreta, è la forma più alta di utilità pubblica che una Istituzione possa consegnare al futuro dell'Italia"
Avv. Gabriele Fava – Presidente INPS

Il rendiconto delle attività relative all'anno 2025 illustra gli scenari economico-sociali dell'Emilia Romagna alla luce delle evidenze a disposizione dell'Istituto.
Il rendiconto, predisposto sulla base di un modello standardizzato di presentazione curato dalla Segreteria del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, che si ringrazia per il lavoro svolto, consente di cogliere i tratti dello scenario relativo al nostro tessuto produttivo e sociale e evidenzia andamenti e dinamiche utili per approfondimenti e riflessioni.
Anche nel 2025 l'INPS ha costituito un solido riferimento per i cittadini e per le imprese di cui ha cercato di cogliere, anche in maniera proattiva, i bisogni e le esigenze, mirando ad una erogazione dei servizi idonea a soddisfare tali bisogni in modo tempestivo ed efficace. Rispondono a questa finalità i processi di semplificazione, digitalizzazione e automazione avviati, nonché la convinzione che il welfare debba essere generativo, in grado di personalizzare i servizi e di generare valore pubblico per tutto il sistema Paese.
I dati del presente rendiconto richiamano l'attenzione sull'importanza di consolidare gli organici e le competenze dell'Istituto, con l'obiettivo di garantire la continuità dei servizi e di continuare nel percorso di diffusione di una cultura aziendale orientata all'innovazione e all'evoluzione dei servizi. La complessità delle competenze attribuite all'INPS, il volume dei carichi di lavoro gestiti dalle strutture e la delicatezza dei servizi erogati sono elementi che impongono di sottolineare lo spirito di servizio, la professionalità e le capacità del personale delle strutture dell'Emilia Romagna, a cui mi rivolgo per esprimere un sentito ringraziamento per l'impegno profuso e per le attività svolte.
La predetta complessità è stata governata anche grazie all'impegno e alle attività degli intermediari e degli stakeholder che quotidianamente interagiscono con le strutture, i servizi e i sistemi informativi dell'Istituto e a cui ritengo opportuno rappresentare un grato apprezzamento.
Esprimo altresì un ringraziamento al Comitato regionale, nelle persone del Presidente, della Vice Presidente e di tutti i componenti, per il lavoro svolto, per il supporto fornito all'Istituto, nel reciproco rispetto di ruoli e competenze e per il contributo volto al miglioramento dei servizi e della qualità delle risposte fornite agli utenti.

I dati del Rendiconto Sociale Regionale 2025 sono il risultato delle elaborazioni della Segreteria del CIV, Team Bilancio Sociale, gestione ed elaborazione dati, studi e ricerche – responsabile Sabrina Verginelli, su fonti ufficiali dell'Istituto.

Questa edizione ha utilizzato il supporto delle Direzioni Centrali competenti per materia, il Coordinamento Generale Statistico Attuariale e l'area Data Platform della Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione, con la collaborazione del Comitato Regionale e della Direzione Regionale.


INPS



INPS